

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20/b legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97 - Abbonamento lire: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Benemerito Euro 103,00
 Estero Euro 37,00 - Estero via aerea Euro 52,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6.
 Direttore: Vincenzo Lucente. Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

E' sempre un avvenimento quando la città è attrice

Ciak si gira

di Enzo Lucente

L mesi di ottobre e novembre saranno dedicati alla Walt Disney; non rivedremo i brillanti films di cartoni animati, ma una produzione diversa dedicata alla scrittrice americana Francis Mayes.

Questo film che viene girato nella nostra città è tratto liberamente dal romanzo autobiografico dell'autrice "Under the Tuscan sun" che tanto successo ha ottenuto in America e che tanti turisti ha portato a Cortona anche per la curiosità di ammirare da vicino questa casa così ben narrata.

Questa vicenda positiva determinerà sicuramente qualche disagio per la popolazione, ma siamo convinti che tutti saranno disponibili al sacrificio per utilizzare questo strumento di immagine come ulteriore veicolo pubblicitario.

Le riprese dovrebbero incominciare nella prima metà del mese di ottobre.

La produzione già da tempo è a Cortona e si stanno predisponendo le strutture che maggiormente necessitano di una preparazione più lunga.

E così la strada delle Contesse è chiusa nella parte terminale all'altezza di villa Laura che sarà scenograficamente la casa della Francis Mayes. Di questi giorni anche la realizzazione di una grossa fontana (in verità non molto in tono con la maestosità della piazza) in piazza Signorelli realizzata in legno e gesso.

Questa fontana sarà perfetta-

mente funzionante e diventerà, tutto sommato, un certo motivo di interesse.

Viva attesa delle nostre giovani donne per l'arrivo di un attore italiano famoso che tanto piace: Raoul Bova che interpreterà i panni di un geometra locale che aiuterà la scrittrice, giunta per caso nella nostra città, a trovare una casa, appunto quella di Bramasole.

La protagonista è una famosa attrice americana Diane Lane.

Sappiamo che anche le attività commerciali nelle aree interessate al film dovranno dichiarare la loro disponibilità ed avere dei momenti di chiusura necessari per la circostanza.

Da quanto ci risulta, nonostante qualche piccola reticenza, gli esercenti hanno capito la necessità e l'importanza del veicolo pubblicitario ed hanno aderito alla richiesta.

E' stato particolarmente attiva la ricerca delle comparse che è stata realizzata presso il teatro Signorelli e che ha visto sfilare qualche centinaio di persone.

Il film sarà inizialmente presentato in America, ma ci auguriamo che presto possa anche fare il giro delle sale cinematografiche italiane.

Grazie alla nostra amica, ormai cortonese, Francis Mayes ancora una volta le immagini più belle della nostra città e dei nostri panorami incontaminati saranno oggetto della attenzione americana e successivamente di una visita.

24esima edizione dei corsi di orientamento universitario della Normale di Pisa

Giuliano Amato racconta l'Europa ai giovani

E stato Giuliano Amato, vicepresidente in carica della convenzione europea, a salire in cattedra martedì 3 settembre per le oltre 200 aspiranti matricole che ogni anno affollano, nei primi giorni di settembre, Cortona in occasione dei corsi di orientamento universitario della scuola Normale di Pisa.

L'ex presidente del Consiglio, che ha preferito non rilasciare interviste ai giornalisti presenti per l'occasione, forse anche per non offuscare la figura di docente universitario e non di politico che in quel momento sarebbe andato a ricoprire, ha condotto un serrato e interessante dibattito sul tema "L'Europa. Che cos'è e a che cosa può servire".

Inevitabili e sempre attuali gli iniziali cenni storici sulla nascita del concetto d'Europa, che prende vita nel mondo greco come luogo ideale per gli uomini liberi. Un'idea, afferma lo stesso Amato, legata anche al concetto di democrazia.

Incalzanti e numerosissime le domande degli studenti, che hanno proposto molti temi legati all'attualità economica e sociale con cui l'Europa si trova a convivere quotidianamente.

Tanti i timori giovanili nei confronti di un possibile appiattimento delle identità dei singoli paesi, che potrebbe verificarsi



Vari anni fa il conte Passerini decise di donare all'Università Normale di Pisa il suo gioiello architettonico il Palazzo. Ebbe acume perché da allora la Normale di Pisa ha utilizzato al meglio questo incantevole palazzo organizzandovi annualmente numerosi seminari con la partecipazione di premi nobel. Un'altra iniziativa che da anni sta portando avanti con successo è l'incontro con i migliori alunni del penultimo anno di scuola delle superiori. Lì riunisce a Cortona ed organizza per loro un programma di studi con la partecipazione di personaggi importanti nel campo scientifico, culturale e politico. In alto Giuliano Amato che parla agli studenti, in basso una foto ricordo sulle scale del Comune.

(Foto Lamentini)

Aspettiamo un'opera da riviste specializzate

Il parcheggio dello Spirito Santo

Proprio quando vuoi buttare giù un pezzo che lasci il segno nel cuore e nella mente dei lettori scopri quanto sia arida la tua fantasia e quanto sia difficile assemblare gli spezzoni d'idee che ti frullano per la testa. La cosa

diventa più complicata se poi hai deciso di usare parole capaci di mettere le ali ai progetti previsti per Cortona. Di fronte al gran chiacchierare (ogni volta che la Giunta si muove, gli altri tentano manovre insabbiatorie) ci trovia-

mo finalmente con un progetto di parcheggi credibile e realizzabile.

Parliamo del progetto definitivo dello Spirito Santo, approvato dalla Commissione Edilizia, dalla Commissione d'Impatto Ambientale e pure parzialmente finanziato. Sarebbe il suicidio di Cortona non sostenerlo!

In che cosa consiste? L'acquisizione dell'area dello Spirito Santo consente la creazione di 140 posti macchina in superficie e di 40 sotto coperta, questi ultimi potrebbero aumentare se si allarga l'area di scavo: più posti sotterranei più rispondiamo alle esigenze di liberare piazze e strade dall'aggressione delle vetture e meglio rispettiamo l'impatto ambientale. Ci vuole una bella dose di cinismo definire mostro ambientale un progetto che porterà lustro alla città per le soluzioni tecniche (si pensi solo al fascino delle scale mobili) da adottare e per i servizi che raccoglierà.



Consorzio Operatori Turistici di Cortona

Lettera aperta del Presidente a tutti i soci

Signori consorziati, scrivo questa lettera, nella speranza che venga pubblicata e che voi la leggiate.

Da qualche tempo, ho constatato un disinteresse per le attività del Consorzio, forse dovuta ad una scarsa informazione da parte mia, ma credetemi, non è facile raggiungere tutti, quindi prego tutti Voi, se avete un numero fax o un indirizzo e-mail, di farmelo pervenire al n. 0575630428 per fax oppure, nel nostro ufficio di Via Roma 3, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13,00, così potrò farvi pervenire tutte le decisioni e le iniziative del Consorzio più velocemente e facilmente.

Entro il mese di settembre, convocherò una riunione di tutti i commercianti iscritti, per concordare insieme e dietro suggerimento, un piano di lavoro per l'anno 2003.

Questo è stato fatto con le strutture ricettive ed è già partita la programmazione 2003 per il settore turistico, e spero che dopo la riunione si potrà partire con la programmazione per il settore commerciale.

Purtroppo abbiamo avuto dei problemi interni che ci hanno occupato tutta la prima parte dell'anno, ma ora sono stati per buona parte risolti, quindi possiamo lavorare con più serenità allo

scopo per cui siamo nati come Consorzio.

Il mio lavoro e quello di tutti i consiglieri è molto gravoso, per essere volontariato, perché tutti noi abbiamo il nostro lavoro e non è sempre facile conciliare tutto, ma se voi ci aiutate, con un supporto attivo, riusciremo sicuramente a fare tutto il lavoro che è necessario, per portare il Consorzio ad essere un elemento fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio.

Spero di non avervi annoiati e sono sempre a disposizione di tutti i Consorziati. Buon lavoro.

Il Presidente
Mario Bocci

Garattini elogia l'Associazione "Amici di Francesca"

Visita privata a Cortona mercoledì 28 agosto per il prof. Silvio Garattini, tra i più conosciuti e stimati farmacologi italiani, visita che è servita a rinforzare l'ormai buona amicizia che lo lega a Luciano Pellegrini, segretario dell'Associazione onlus Amici di Francesca e fondatore dell'ente che dal 2000 sostiene i malati affetti da gravi patologie.

Una visita attesa già da qualche mese e che si è resa possibile anche grazie alla concomitante vacanza del luminare e della moglie nella vicina Umbria.

"Sono qui per una ragione che mi affascina, ha affermato, perché veder nascere ancora in Italia associazioni di volontariato come queste, è una delle grandi testimonianze di quanto ancora ci sia di buono."

Il Prof. Garattini è direttore

dal 1963 dell'Istituto di ricerche farmacologiche milanesi Mario Negri, che, ad oggi, è uno dei più grossi centri di ricerca medica



in Italia.

"La mia oltre che una visita di omaggio è anche una visita di

collaborazione, perché anche il mio istituto, accanto al suo lavoro di ricerca, fa un lavoro di informazione simile a quello

risolto molti problemi legati a malattie gravi e rare aiutando anche molte famiglie nel difficile processo della sofferenza. Ben 31 i casi che hanno trovato soluzione parziale o compiuta.

"E' necessario che continuiamo a fare quello che stanno facendo, sulla base anche dei tanti successi che hanno già ottenuto, ha aggiunto, è necessario che si mantenga questo spirito di servizio anche con la crescita del numero dei soci che sono la linfa vitale di questo tipo di organizzazioni. I malati oggi, anche nel nostro paese, sono spesso soli e di conseguenza hanno bisogno di punti di riferimento in cui credere e in cui sapere che il modo di operare è nel loro interesse e non come spesso capita in medicina, soltanto legato ad un ritorno economico."

L'associazione, per rendere più energica e valida la sua azione, ha da qualche mese stipulato una convenzione con la USL 8 di Arezzo per un intervento d'intesa a totale sostegno

del malato. La collaborazione si è resa necessaria e importante anche con il Comune di Cortona all'interno del progetto "Informa Disabili", che dovrebbe servire a fornire e pubblicizzare notizie utili in merito alla poco chiara e accessibile legislazione vigente.

Silvio Garattini ha avuto modo di visitare anche l'attuale sede legale dell'Associazione nelle suggestive stanze della Parrocchia del Calcinaio. La sede, per la quale sono stati ultimati lo sviluppo tecnico e progettuale nei vari aspetti strutturali e logistici, è ora alla ricerca di cospicui finanziamenti per la realizzazione di un progetto dalle grandi aspettative: la costruzione di un Centro Nazionale di sostegno al malato in difficoltà e ai suoi familiari.

I primi aiuti sono arrivati dagli istituti di credito cittadini, tra cui la Banca Popolare di

Cortona, la Cassa di Risparmio, la banca Coop Valdichiana e la Banca Toscana, ma ancora molto resta da fare.

L'adeguamento della sede, infatti, comporterà oltre a modifiche strutturali, anche l'acquisto di attrezzature funzionali e l'assunzione di personale per il lavoro di gestione e di segreteria.

Necessaria quindi sembra essere la ricerca di nuove risorse, che possono giungere oltre che dalle istituzioni finanziarie anche dalla gente comune attraverso un versamento sul conto corrente postale 19429513, oppure sul conto corrente della Banca Popolare di Cortona n°76954 ABI 5496 CAB 25409. E' opportuno ricordare che questi versamenti sono detraibili dalle tasse in quanto l'Associazione Amici di Francesca è una associazione onlus.

Laura Lucente

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 16 al 22 settembre 2002
Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno dal 23 al 29 settembre 2002
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno festivo
Domenica 22 settembre 2002
Farmacia Centrale (Cortona)

Turno festivo
Domenica 29 settembre 2002
Farmacia Bianchi (Camucia)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326

L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

15 settembre 2002

Coppini (Teverina)
Milanesi (Terontola)
Adreani (Cortona)
Salvietti (Montanare)
Ricci (Camucia)

29 settembre 2002

Coppini (Teverina)
Milanesi (Terontola)
Adreani (Cortona)
Salvietti (Montanare)
Ricci (Camucia)

22 settembre 2002

Lorenzoni (Terontola)
Alunni (Mercatale)
Cavallaro (Camucia)
Perrina (S.P. Manzano)

06 ottobre 2002

Alunni (Mercatale)
Paglioli (Terontola)
Boninsegni (Camucia)
Brogi (Via Lauretana)
Ghezzi (Cegliolo)

DA PAGINA I

Il parcheggio dello Spirito Santo

Si prevede un terminal per gli autobus di linea e per quelli dei vacanzieri, si prevede la creazione di uffici per le informazioni turistiche e si prevede (ma di questo non siamo certi) lo spostamento del Comando della Compagnia Carabinieri.

Sono tutte realizzabili queste strutture? Sono tutte opere finanziabili?

Siamo convinti che questa

Ad altre soluzioni si potrà provvedere successivamente.

Da parte nostra oltre ai suggerimenti che abbiamo velocemente tratteggiato (creazione di numerosi posti macchina sotterranei da offrire a prezzi contenuti alle famiglie residenti e al Consorzio Operatori Turistici) costituiremo una task force di dissuasione dall'uso del Parterre come parcheggio.

Con la creazione del campo di



Amministrazione farà l'impossibile per trovare le risposte, sfruttando le risorse di bilancio e le risorse degli strumenti di entrata (Ici, addizionale Irpef, emissione di buoni ordinari comunali).

I cittadini hanno avuto fiducia per cinquant'anni, non mancheranno di sostenere questa opera gigantesca e magnifica.

Vedete, più una città è bella più crescono i valori e gli interessi di ogni singolo cittadino.

E quindi compito della maggioranza realizzare, senza indugio, l'unico progetto disponibile.

calcetto, la presenza di un grosso progetto legato alla realizzazione di una piscina e di altre strutture d'interesse pubblico (sul quale s'impone rapidità di decisioni) presistenti campi da tennis, il Parterre si riappropria della naturale destinazione polmone verde della città.

Per queste motivazioni deve essere restituito (insieme a viale Passerini) alle famiglie, alle passeggiate per la salute e per lo sport. Che la foto vi illumini!

Gino Schippa

DA PAGINA I

Amato racconta l'Europa

con l'entrata in vigore di una carta costituzionale comune all'Europa intera.

"Se c'è una cosa che non è proprio possibile, ha affermato l'onorevole Amato, è che l'Europa cancelli le nostre culture diverse, fra l'altro, uno dei compiti istituzionali europei, è proprio quello di promuovere il permanere di queste diversità".

"Io non ho di queste preoccupazioni, ha aggiunto, non vedo un Europa tentacolare che cerca di entrare in queste cose, se esiste un problema oltre alla tutela delle diversità, è quello di promuovere e sostenere l'esistenza di valori comuni, e questo sarà il nostro compito per il futuro".

Lungheggiati applausi quando ha aggiunto: "C'è poco da fare: quell'arbitro equadoregno l'avremmo preso a pugni solo noi italiani, nessun altro in Europa lo avrebbe fatto!".

Il presidente non ha risparmiato nemmeno parole di

fiducia in merito alle divergenze politiche, sociali ed economiche con gli Stati Uniti.

Si è detto convinto che il modo migliore per risolvere l'attuale situazione sia quello di rendere sempre di più l'Europa un forte interlocutore nel mondo.

Complimenti e applausi hanno chiuso le oltre 2 ore di conferenza nell'Auditorium di S. Agostino.

I corsi della Normale, giunti quest'anno all'edizione numero 24, sono proseguiti a pieno ritmo fino a sabato 7 settembre e hanno visto la partecipazione di anche altri illustri personaggi del mondo accademico, tra cui il prof. Francesco Sabatini, presidente della Accademia della Crusca, di Ignazio Visco della Banca d'Italia e di Paolo Pelluffo, consigliere di Stato e direttore dell'ufficio per l'informazione della Presidenza della Repubblica.

Laura Lucente

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B
Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gabriele Zampagni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

SINDACI REVISORI

Presidente: Franco Sandrelli

Consiglieri: Isabella Bietolini, Ivo Camerini

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani

Opinionista: Nicola Calderone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Loris Brini, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Franco Marcello, Prisca Mencacci, Noemi Meoni, Katia Pareti, Mara J. Prat, Benedetta Raspati, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Danilo Sestini, Padre Teobaldo, Padre Ugo Vagnuzzi, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 Euro 207,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 258,00 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 Euro 310,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Il giornale è chiuso in Redazione mercoledì 11 settembre 2002
E' in tipografia mercoledì 11 settembre 2002

EUROPA EUROPA
Discount affiliato
Sma Ruchan Gruppo Rinascente
Via Gramsci, 65/D
Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

INTELLIGENZA ALLA GUIDA

Boninsegni Auto s.p.a.
Arezzo - Olmo Ripa di Olmo, 137
Tel. 0575 959017
Fax 0575 99633
Camucia - Cortona
Viale Gramsci, 66/68
Tel. 0575 630444
Fax 0575 630392

A Cortonantiquaria i pittori Macchiaioli

La grande attrazione di "Cortonantiquaria" è, quest'anno, la mostra dedicata ai Macchiaioli.

La rassegna presenta quattordici opere che vanno dal 1854 al 1896 e che provengono dalla collezione d'arte della Cassa di Risparmio di Firenze. Si tratta di un itinerario pittorico che tiene conto

arsiccio, pagliai indorati dal sole, distese di mare di un uguale azzurro o spumeggiante, corse e contrasti di nubi sotto l'infuriare del vento: un mondo insomma sempre vario di forma e di colore come è diverso senza limiti l'aspetto della realtà. Ma questo repertorio agreste nell'opera del Fattori è contraddistinto da un

tenso, l'esecuzione più rapida, la forma più aperta. A questo periodo drammatico e personale appartengono fra l'altro la figura della Scellerata (già nella Collezione Rosselli di Viareggio) e i Pagliai al sole (già nella Collezione Baer di Milano).

L'arte macchiaiola ebbe altre minori ma non meno suggestive variazioni con il delicato paesismo di Serafino de' Tivoli; con gli squisiti "interni" che rappresentano la migliore pittura di Odoardo Borrani; con le Vedute dell'Arno di ampio respiro e preziose tonalità

argentee di Giuseppe Abbati. Da sottolineare infine le opere giovanili di Raffaello Sernesi, in cui si individua una particolare intensità espressiva della "macchia" ora concentrata in modo da suggerire

il volume come nella nota tavoletta: Bovini neri al carro della Collezione Favini, ora diluita in assortite atmosfere come nell'Altopiano della Collezione Toscanini.

Noemi Meoni



Giovanni Fattori - "Soldati su strada di campagna", 1890. (Cassa di Risparmio di Firenze)

della duttilità tipica del movimento. Ognuno dei Macchiaioli, per quanto agli altri legato da ideali comuni, interpreta l'arte con spirito di assoluta libertà, senza in nulla sacrificare la propria visione; ognuno risolve a suo modo gli

senso di profonda umanità: si sente che l'artista è vicino allo spirituale significato delle cose, partecipa con animo puro, quasi religioso alla tristezza universale che muove dalla ferrea legge del lavoro e della sofferenza.



Ruggero Panerai - "Il passaggio dei cavalleggeri in Piazza San Gallo a Firenze". (Cassa di Risparmio di Firenze)

stessi problemi di ombre, di luce e di colore; e in questo consiste la moralità e la vitalità del movimento, la cui azione fu nello stesso tempo creativa e sottilmente intellettuale.

Anche Giovanni Fattori aderì a questa scuola, ma egli rimane nel complesso, un grande solitario sullo sfondo pittorico toscano. Artista squisitamente istintivo, la sua pittura è "principio e legge della realtà contemplata, mezzo unico universale per esprimere, attraverso i più umili oggetti della natura, i più umani sentimenti" (vedi D'Ancona - Wittgens - Gengaro). Così almeno il Fattori appare nella produzione sua migliore. Si tratta in genere di brevi tavolette ove con disegno rapido e toni preziosi di colore egli ferma quei momenti transitori della vita che commuovono la sua sensibilità: terreni acquitrinosi della Ma-

Sugli altri Macchiaioli sovrasta Telemaco Signorini e per l'abbondanza della produzione e per la parte attiva che ebbe nelle polemiche relative al valore della "macchia".

La sua pittura è senz'altro più celebrata, più oggettiva, più illustrativa di quella di Fattori. Quando però lascia da parte ideologie illustrative e suggestioni letterarie, raggiunge opere di misura e di armonia prettamente toscane: ad esempio, nella Veduta di Rio Maggiore, nel giardino a Careggi, nella Piazza di Settignano.

Aderì al movimento anche Silvestro Lega, pur senza rinunciare mai interamente alla delicata ingenuità della sua particolare visione, un po' venata di Romanticismo. Si vedano, a questo proposito, la Vista in villa (Roma Galleria d'Arte Moderna) il Pergolato della Pinacoteca di Brera; opere ambedue



Francesco Gioli - "Primavera", 1879. (Cassa di Risparmio di Firenze)

remma, lento incedere di buoi aggogati al carro o all'aratro, soldati in vedetta su strade polverose, pulcetri vivaci e stanchi ronzini, figure di contadini curve sulla terra

eseguite intorno al 1870 e che sono dolci ricordi di vita intima ottocentesca. Ma lo stile del pittore tende a modificarsi nell'ultimo periodo: il colorito si fa più in-

Teodoro Re di Corsica

Sarà presentato il 28 settembre a Cortona il nuovo libro di Venerio Cattani



Dopo la pubblicazione, avvenuta nel 1997, del saggio storico, edito da "Gli specchi di Marsilio", dal titolo "Rappresaglia" e dal sottotitolo "Vita e morte di Leanro Arpinati e Torquato Nanni gli amici nemici di Mussolini", Venerio Cattani, che trascorre, quando i suoi impegni di giornalista e di scrittore glielo permettono, buona parte dell'anno a Cortona nel suo suggestivo e discreto rifugio di campagna, ha affidato alle edizio-

buto all'arricchimento di una conoscenza che oggi esige l'ampliamento dei suoi confini.

Così la storia di Teodoro di Neuhoff, gentiluomo, truffatore, guerriero e infine re di Corsica dal 1736 al 1743, si arricchisce di tutti quegli ingredienti che anticipano le tumultuose trasformazioni dei due secoli successivi ma soprattutto ripropone al lettore la vita e le azioni di un dimenticato protagonista di quei tempi, di un capitano di ventura che, per dirla con Gregorovius, "ha ben rappresentato la Germania in giro per il mondo".

In realtà l'avventura di Teodoro Barone di Neuhoff, considerata come un'impresa folle e al limite della comicità, come si evince dalle descrizioni di autori quali Paisiello, Casti e Voltaire ..., è riproposta nel libro di Venerio Cattani con grande rispetto ed è talora soffusa da controllati accenti di spontanea ammirazione e ingentilita dalla presenza di figure femminili che, come accade in opere di questo genere, conferiscono leggerezza artistica e



ni Bietti di Milano un suo nuovo lavoro dal titolo "Teodoro re di Corsica": un libro che rientra, per la documentazione rigorosa dei fatti e gli opportuni interventi determinati dalla sensibilità, dalla creatività e dall'abilità espositiva dell'Autore, nel glorioso genere letterario del cosiddetto "romanzo storico".

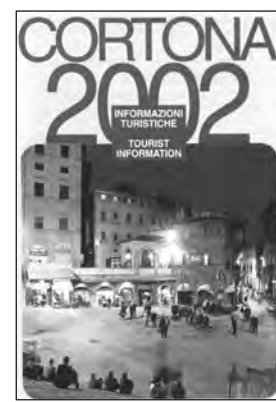
E in un momento in cui l'Italia partecipa alla costruzione di una nuova dimensione culturale, umana ed economica più moderna, più grande e più vantaggiosa per tutti che è quella europea, il libro di Venerio Cattani offre il suo valido contri-

una ricercata sospensione, indispensabile quest'ultima nella narrazione di frenetiche e avventurose operazioni letterarie, come risulta essere questo racconto sulla vita, sulla strana e, per certi versi, seducente vita di Teodoro Neuhoff.

L'opera di Venerio Cattani, che è già in libreria, verrà presentata sabato pomeriggio del 28 settembre presso la Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona.

Nicola Caldarone

Venerio Cattani, *Teodoro Re di Corsica* Bietti Editore. Euro 10.



Cortona (Piazza della Repubblica)

INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO

31 agosto - 16 novembre: Studies Abroad Program - Vacanze studio a Cortona

17-19 settembre: Convegno SIV (centro convegni S. Agostino)

29 settembre: Archeologia senza barriere - Progetto Europeo (centro convegni S. Agostino)

Ottobre: Convegno Gruppo di Studio "Queste Istituzioni" (centro convegni S. Agostino)

13-20 ottobre: Convegno "Perspective" in classificazione and moduli theory (al Palazzo)

20-31 ottobre: Corso in restauro (al Palazzo)

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

31 ago - 22 sett.: Hado

21 sett. - 6 ottobre: Personale di Ota Kohei (Palazzo Casali)

12-27 ottobre: Personale di Riccetti (al Palazzo)

DA MARZO A NOVEMBRE - MOSTRE DI PITTURA, SCULTURA

E FOTOGRAFIA, NELLE SEDI ESPOSITIVE DI:

✓ Galleria d'arte "Gino Severini" - Piazza della Repubblica, 3.

✓ Galleria d'arte "L. Signorelli" - Piazza della Repubblica, 15.

✓ Galleria l'atelier - Via Guelfa, 9.

✓ Gallerie des arcs - Vicolo Venuti, 2.

TEATRO - MUSICA - CINEMA

25-26 settembre: Opera Lirica "LA FINTA GIARDINIERA" di W.A. Mozart (teatro Signorelli, ore 21,15)

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

8 settembre: Palio dei Rioni e delle Frazioni Cortonesi - Corsa di cavalli (Creti in occasione della festa della Madonna)

27-29 settembre: VIII Edizione della Festa dell'Autunno (a Fratta)

5 ottobre: Festa del decennale della fondazione del CALCIT Cortonese (alla Pietraia di Cortona)

8-13 ottobre: XXVII Mostra del Carro Agricolo (Fratticciola di Cortona)

13 ottobre: Sagra della Castagna (S.Martino a Bocena)

PREMIO DI POESIA

Laurentum 2003

Scadenza 28 Febbraio 2003

MONTEPREMI PER CIRCA DIECI MILIONI

Richiedere il Bando gratuito a

Pagine 00136 Roma - Via Gualtiero Serafino, 8 - Tel. 06/3973865-06/39738949 - Fax 06/39738771

e-mail: info@pagine.net - www.pagine.net

PAGINE

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

MediaStore MARINO **EURONICS** Funziona.



EURONICS Funziona.

rede guzzini - Escenbach - Alessi - Le porcellane d'ANCAP
ICM - Accademia Lagostina - sanbonet - Le Perle di Caf
Richard Ginori - Cristallerie Zwiesel - Serafino Zani -
Alexander - Lagostina80 - Sophenthal - ecc.

Hi-Fi, piccoli e grandi
Elettrodomestici delle
migliori marche

Rivenditore autorizzato **omnitel**

1500 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

Gita a Mantova il 6 ottobre 2002

Mostra dei Gonzaga

Organizzata dalla Colosseum Tours. Chi è interessato dovrà velocemente prenotarsi perché la gita è a numero chiuso.

Programma

Ritrovo dei partecipanti a Cortona, Camucia e località concordate. Alle ore 05,00 circa partenza con pullman GT per Mantova. Soste lungo il percorso per relax ed eventuale prima colazione libera.

Arrivo, incontro con due guide per visita della mostra allestita tra Palazzo Ducale e Palazzo Te "Il Museo dei Gonzaga": tra gli eventi più prestigiosi del 2002, la mostra riporterà dai più rinomati musei del mondo 500 opere tra dipinti, disegni, gioielli, argenti, cristalli, sculture, bronzetti, libri, strumenti musicali, armi ed armature. Dopo quasi 400 anni, una parte delle fastose collezioni di casa Gonzaga tornerà nella sede originaria per ridare forma ad uno dei primi musei modernamente intesi che nel 1626, all'apice della sua ricchezza, contava pochi eguali in Europa. Dopo quasi 400 anni torneranno dunque nella città dei Duchi, nuovamente riuniti (spesso per la prima volta in Italia) oltre 90 dipinti - con alcuni capolavori assoluti nella storia dell'arte come il David con la testa di Golia di Andrea Mantegna, la Toilette di Venere di Guido Reni e l'Assemblea degli dei nell'Olimpo di Pietro Paolo Rubens - e quasi 200 tra i gioielli, cristalli di rocca, armi, bronzetti e rari codici musicali: una selezione emblematica ed esemplare della raccolta dei Gonzaga nel momento del suo massimo splendore, così come appare fotografata nell'elenco dei beni di Ferdinando Gonzaga del 1626-1627.

Complessivamente 90 prestatori di tutto il mondo dall'America all'Australia (comprese le Royal Collection di Sua Maestà Elisabetta II per l'occasione prestano addirittura nove importanti dipinti) e un insieme d'opere che raggiungono un valore assicurativo di 240 milioni di Euro.

Al termine della visita guidata della mostra, che durerà circa 1 ora e 40 minuti, sosta per pranzo in ristorante nel centro città con bevande incluse. Al termine del pranzo, proseguimento della visita guidata con ingresso (prenotazione per gruppi inclusa) al famoso Palazzo Ducale

La visita del palazzo durerà circa due ore, sarà poi possibile effettuare una passeggiata nel centro storico per ammirare gli esterni di S. Andrea, insigne opera del Rinascimento, la pittoresca Piazza delle Erbe ed il Duomo d'origine medievale.

Nel pomeriggio, alle ore 17,30 circa, partenza per il rientro nelle località di partenza.

Arrivo previsto nella serata.

Quota di partecipazione per persona (minimo 40 paganti) Euro 70,00.

La quota comprende: viaggio in Pullman GT; pedaggi autostradali e parcheggi; Accompagnatore Agenzia; Pranzo in ristorante con bevande incluse a Mantova; Prenotazione per visita di Palazzo Ducale; Numero due guide per visita della Mostra e di Palazzo Ducale; Assicurazione medico non-stop personale e bagaglio.

La quota non comprende: le mance e gli extra in genere di carattere personale, tutto quanto non espressamente citato alla voce "La quota comprende".

Strategie di pace

La scuola di politica internazionale per la pace ed i diritti umani ha organizzato nel periodo 8-14 settembre 2002 un seminario residenziale dal titolo "Strategie di pace".

Si è svolto con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero Istruzione Universitaria e Ricerca, della Croce Rossa Italiana e dell'IPALMO.

Numerosa la partecipazione ed interessanti gli argomenti dibattuti nella settimana che è stata prescelta.

Come sempre il tutto si è svolto nella sala convegni di S.

Agostino, sotto la preziosa regia della organizzazione del Centro Convegni.

Di particolare interesse nel chiostro la mostra fotografica di Giuliano Matteucci che ha presentato delle significative e toccanti fotografie di un paese distrutto dalla guerra.

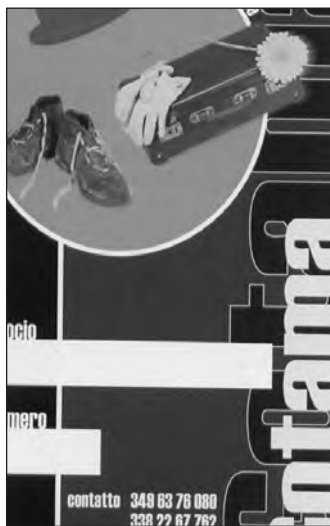
La mostra aveva per titolo "Kosovo: ricostruire la pace".

Questo seminario è stato anche voluto dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Arezzo e dal nostro Comune cortonese.

La pace nel mondo deve trasferirsi nella concretezza quotidiana.

Associazione Culturale Gotama

Nuovo direttivo



L'associazione culturale GOTAMA cambia direttivo e lo fa volgendosi sempre più sul cortonese nonostante la collocazione fisica a Passignano.

Queste le cariche:

Presidente: Roberto Bondi (Farneta); vice-presidente: Valeria Ca-

sciello (Terontola); cassiere: Stefano Pucciarelli (Cortona); segretaria: Angelica Primavera (Passignano); consiglieri: Paola Bellavaglia (Passignano), Valentina Bricchi (Mercatale), Marco Cavalari (Tuoro).

I tesserati sono circa sessanta. Le attività dell'ultimo anno solare sono state molteplici e diverse. Oltre il laboratorio teatrale e gli spettacoli della compagnia, mostre visive, collaborazioni con i comuni di Cortona e Passignano, un sito:

www.latalante.it

cene e voglia e necessità. Diversi sono i progetti per il futuro da un laboratorio teatrale permanente a spettacoli e impegno a valutare e inventare sogni e soluzioni ad essi.

Intanto il divertimento e l'amore per l'arte nasconde incomprensioni o sacrifici e i nostri miti che ci danno fiato cioè... Baggio, Pasolini, Dario Fo, Vigo... o le loro frasi...

"Le idee non sono di nessuno... volano lì in giro, come gli angeli" (G.G. Marquez). "Il futuro? Gli oggetti che mettono in scena se stessi, persone che crescono l'amore. Una realtà di scarto. L'ossessione della libertà. il sogno che si fa reale. La realtà che sogna. Tutto questo almeno spero" (Almodovar).

Albano

Curiosando al computer...

Capita di navigare nel mare informatico e trovare o scoprire curiosità, notizie strane, informazioni stravaganti. Quel che è certo che i "siti" degli Enti pubblici sono seri, colorati quel tanto che basta, informati ma non troppo in modo da lasciare ancora estro all'ulteriore navigazione, magari di bolina. Tra questi, il sito della regione Toscana è molto articolato, dà anche le previsioni meteo su tutto il territorio presentandole addirittura per provincia.

E poi c'è l'elenco di tutti i comuni, anch'essi articolati per provincia: non è esaustivo, è bene dirlo subito, mancano diverse cittadine. Ma, soprattutto, nell'elenco della provincia aretina manca Cortona.

Ci sono Capolona, Castel Focognano, Castel Franco di Sopra, Cavigliana, Chiusi della Verna, Civitella della Chiana... dopo di che si passa a Foiano.

La mancanza di nota, considerando che la nostra città è forse la più conosciuta dell'intera compagine provinciale. Se si considera poi che dall'elenco si può passare direttamente al sito del Comune desiderato... la dimenticanza è ancora più grave!

In realtà Cortona è in compagnia di Talla, Badia Tedalda, Sestino, Castiglione Fioren-

tino... tutti dimenticati nello stesso modo nell'esauritivo sito

delle reti civiche regionali.

IBI

Regione Toscana - Primapagina. Pagina 1 di 7

REGIONE TOSCANA - RETI CIVICHE

Provincia di AREZZO

- Comune ANGIARI
- Comune AREZZO
- Comune CAPOLONA
- Comune CASTEL FOCOGNANO
- Comune CASTELFRANCO DI SOPRA
- Comune CAVRIGLIA
- Comune CHIUSI DELLA VERNA
- Comune CIVITELLA IN VAL DI CHIARA
- Comune FOIANO DELLA CHIARA
- Comune LORO CIUFFENNA
- Comune LUCIGNANO
- Comune MONTEVARCHI
- Comune PRATOVECCHIO
- Comune SAN GIOVANNI VALDARNO
- Comune STIA
- Comune TERRANOVA BRACCIOLETTI

Provincia di FIRENZE

- Comune BAGNO A RIPOLI
- Comune BARBERINO VAL D'ELSA
- Comune BORGO SAN LORENZO
- Comune CALENZANO

<http://www.regione.toscana.it/primapagina/reti-civ.htm> 30/08/02



Libri in Redazione

L'inconveniente, Quella vendemmia, Una vigilia di Natale.

Una donna perbene
Rosa Bianca Pambini

L'Autore Libri Firenze

pagg. 84

Euro 8,78



L'autrice Rosa Bianca Pambini vive a Marina di Massa.

Il volume che ci è stato inviato da L'Autore Libri Firenze può essere letto per la vivacità della scrittura tutto d'un fiato.

Quanti volti si nascondono dietro il felice ghigno della guerra! Quello duro del nemico glacialmente impassibile al dolore della povera gente, quello orrendo di un delitto agghiacciante compiuto in nome di un moralismo ipocrita e bigotto, quello della solierietà giovanile che incontra il sorriso di uno dei tanti prigionieri lontani dal loro paese e gli offre il cuore ed una parola, quello pavido ed infido della folla che osserva inebetita consumarsi davanti agli occhi i più atroci crimini.

Cinque drammatici racconti ad alta tensione che chiudono un passaggio della nostra storia in un comune grido di dolore.

I cinque racconti hanno questi titoli: Una donna perbene, La borsa,



L'Autore è un insegnante che frequente le aule da oltre vent'anni e che vede la lenta agonia della scuola italiana. Aveva due strade davanti a sé: andare in pensione e dimenticare la scuola o gridare per risvegliare le coscienze. Nasce così questo libro che deve essere letto per la chiarezza di esposizione.

Forse era davvero tutto più bello...

Se avessi studiato da bidello

Luciano Merli

Autore Libri Firenze

pagg. 72

Euro 6,97

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 - 601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

foto video
Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

terretrusche.com

Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche Incoming services Toscana

Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

da sempre al servizio delle Comunità in cui opera

AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DAL 1937

MOLESINI
ENOTECA - WINESHOP

- We Ship World Wide -
Cortona (AR)
P.zza della Repubblica, 3
Tel e Fax 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

CAMUCIA

Un luogo d'incontro con il libro

La biblioteca un luogo per crescere ed incontrarsi

Camucia c'è la biblioteca comunale, che si trova proprio in centro, è aperta dal lunedì al venerdì al mattino e al pomeriggio. E' situata in un bel locale luminoso, adatto anche allo studio individuale. In rapporto al numero degli abitanti del Comune, la biblioteca, con i suoi 13.000 volumi, è di piccole dimensioni, ma considerando che, insieme a quella di Cortona, è l'unica funzionante nel Comune, svolge una funzione importantissima per la circolazione e la diffusione dei libri.

Infatti la biblioteca diventa il punto centrale per raccogliere materiali e per rispondere alle esigenze degli utenti, che hanno diverse necessità, età, livello culturale, in un continuo scambio con l'ambiente, per cui la presenza stessa della biblioteca provoca un aumento di richieste da parte della popolazione ma nello stesso tempo viene ad essere incrementato anche il valore della biblioteca.

Come ci dice la bibliotecaria, signora Luciana, che organizza da 28 anni la biblioteca, questa è nata e si è sviluppata incrementando sinora sensibilmente il numero dei lettori e dei prestiti, che attualmente superano i 7.000 all'anno. La bibliotecaria è molto preparata, gentile e attenta a tutte le richieste: con un computer è in grado di trovare tutto ciò che c'è in catalogo, in base al titolo, l'autore, l'argomento; mediante il collegamento in rete con la biblioteca di Cortona e con le biblioteche di tutta Italia, in pochissimi minuti si può sapere se un libro richiesto è reperibile e dove, e si può far arrivare a Camucia gratuitamente in pochi giorni. Attraverso lo scambio lo stesso testo può essere consultato in luoghi diversi, con un grosso risparmio sull'acquisto dei libri e la possibilità di reperire volumi antichi o fuori commercio.

C'è poi l'elenco dei "desiderata", che si compone di ciò che le persone chiedono, mettendo così in evidenza nuovi argomenti da approfondire perché, per quanto sia esteso, un catalogo non potrà mai soddisfare le richieste di tutti i lettori. Succede però anche il contrario, cioè che i lettori abbiano bisogno di mettere a fuoco un argomento e la bibliotecaria li guida nella scelta dei testi più adeguati alle loro esigenze.

E' solo da un anno che la biblioteca è stata informatizzata, ma questo modo di lavorare sta dando buoni frutti, perché la biblioteca è una raccolta ordinata di testi e quando si cerca qualcosa, è necessario sapere come e dove cercare nel tempo più breve. Anche se i frequentatori più assidui della biblioteca sono gli studenti delle scuole medie e superiori, un bel numero di scuole materne ed elementari organizza visite per vedere come è fatta la biblioteca, per sfogliare e scegliere libri da leggere. Proprio parlando con le insegnanti la bibliotecaria si è convinta che è possibile fare di più per avvicinare i più piccoli alla scoperta dei libri, lavorando sulla parola: la lettura di brani, l'animazione di storie, che potrebbero coinvolgere i piccoli lettori nella loro visita in biblioteca.

Non dimentichiamo che spesso nei suoi locali sono state organizzate esposizioni, conferenze e presentazioni di libri, che hanno coinvolto un bel numero di spettatori, e anche questo sta a dimostrare che la biblioteca può essere veramente uno stimolo e un centro propulsivo per la vita della comunità. Un esempio per tutti: in biblioteca arrivano regolarmente quotidiani, riviste e periodici, che tutti possono leggere gratuitamente solo entrando nel locale.

In conclusione, la biblioteca di Camucia, con le sue caratteristiche e il suo bacino d'utenza, rappresenta un modello organizzativo per le altre biblioteche e un importante fattore di crescita e scambio culturale per la realtà in cui opera, ragione per cui va valorizzata mettendo in atto tutte le sue peculiari potenzialità e rendendo visibile e concreta la sua presenza nel territorio, sia attraverso iniziative originali che un adeguato finanziamento, perché la biblioteca è una ricchezza di tutti e per tutti. **M.J.P.**

Raduno Nazionale "Bianchine" a Cortona

Il giorno 31 agosto, in Piazza Signorelli a Cortona si è svolto un raduno di AUTOBIANCHI BIANCHINA, la simpatica auto che sarebbe dovuta essere la versione "lussuosa" della mitica FIAT 500, anche se per tutti noi il suo ricordo è legato indissolubilmente alle disavventure del ragioniere Ugo Fantozzi.

Al raduno erano presenti una trentina di veicoli, fra cui spiccavano una FORD V 8 SEDAN degli anni '40 ed un'Autobianchi PRIMULA I serie.

La Bianchina aveva lo stesso motore della Fiat 500, ma in versione "a sogliola", cioè con cilindri orizzontali, poi montato anche sulla Fiat 500 Giardinetta, per aumentare la capacità di carico, e in seguito sulla 126 Bis, prodotta dalla FSM su licenza della FIAT.

Tornando al raduno, c'erano anche diverse Bianchine decappottabili, completamente aperte o in versione con i montanti fissi, con carrozzeria bicolore e

due giardinette, una prima serie e d'una seconda serie, che presenta la stessa carrozzeria della sorella 500 Giardinetta, di cui conserva anche il gruppo ammortizzatori e il pianale, per risparmiare sui costi di progettazione e produzione.

Fra i veicoli presenti, si potevano osservare anche Bianchine elaborate con marmitte con scarico doppio o più libero, per ottenere una maggiore potenza, con mezzo ribassato, gomme più larghe e interni sportiveggianti. Concludendo, penso che si dovrebbero organizzare più eventi come questo, che riuniscono tanti appassionati, sia fra i piloti che fra gli spettatori. **Nicolò Tedesco**

TERONTOLA

Una nuova raccolta di poesie di Federico Giappichelli

Come le foglie

Un giardino. Due alberi alti e tutt'intorno, aiuole e sentieri, e una siepe che cela lo sguardo. Sulle aiuole, piante basse, fiori, qualche erbaccia; le piante verdi allargano le loro propaggini anche sui viottoli, cercando spazio, affermando la loro linfa vitale.

Silenzio. Solo, a tratti, il fruscio delle ultime gocce di pioggia.

Guardo il giardino saturo di colori e penso alla vita: i valori, quelli resistono; i traguardi che ognuno si prefigge, seguono un po' il loro percorso; qua e là gli eventi tristi, ma anche tanti ricordi cari, e in mezzo, tutta l'esplosione di vitalità che ogni esistenza porta con sé.

Ecco, si può dire che il giardino del maestro Federico Giappichelli assomigli al suo proprietario: tante cose da dire, tante cose da fare, una vita intera da raccontare. Una splendida giovinezza in quel di Mercatale, poi gli anni bui, per tutti, che obbligano a crescere e farsi adulti troppo in fretta, però, perché la guerra incalza e copre tutto con il suo manto di dolore.

Non si può essere spensierati, in tempo di guerra.

Si può far finta di non vedere, ma la realtà penetra da ogni fessura e imprime le sue lettere di fuoco sui cuori smarriti di chi con la guerra non ha niente a che fare. La guerra che ruba, si prende le persone più care, carpisce l'innocenza e fa diventare vecchi prima del tempo.

Poi, finalmente, la quiete della vita di ogni giorno, con un'esistenza da ricostruire dopo l'inferno, e questo è stato per tutti coloro che sono vissuti in quegli anni. Il maestro Federico Giappichelli ritorna con i ricordi agli spensierati anni della sua giovinezza, quando la vita appariva piena di futuro, e nelle sue

poesie l'allegria di quel tempo ritorna inalterata e luminosa.

Ogni erba, ogni fiore vive la sua parte nel grande disegno della natura e sembra sentire gli stessi sentimenti del poeta, ma l'orologio si sposta e i versi ci riportano ai giorni nostri, e la mente ritorna ai momenti appena trascorsi, ai brutti giorni di malattia, ma anche alla speranza e alla luce che ogni domani reca con sé. E in una nuova raccolta di poesie che troviamo tante bellissime composizioni "Come le foglie" - Sogni canti immagini stille.

Le poesie sono percorse da una sottile nostalgia, che le rende vere, come vera è la vita di chi le ha scritte, ma traspare anche una speranza nel domani, sorretta dagli affetti, che tanta parte hanno avuto nella vita del maestro: la madre e la moglie Iva, che con il suo instancabile entusiasmo cobra la vita del maestro Giappichelli e lo sostiene nei passi della vita.

Anche questa nuova raccolta di poesie e frammenti (stille) è impaginata e presentata con la consueta maestria da Claudio Lucheroni.

Sono tutte liriche in italiano, scritte così come sgorgano, con un ritmo cadenzato e dolce, che culla il cuore. Sono poesie stupende, in cui ognuno facilmente rispecchia il proprio sentire, la propria situazione, la volontà di vivere che ciascuno si porta dentro e il forte attaccamento alle piccole cose della quotidianità, che difende dall'atavica paura del buio e del mistero.

Grazie, maestro. Per svelare il tuo cuore così da lenire anche la nostra tristezza, per farci guardare la vita direttamente negli occhi, per farci apprezzare le piccole cose della vita, per aprire il nostro cuore ad una speranza di luce.

M.J.P.

Corsi e decorazioni

Dopo il trend positivo del programma dei corsi della scorsa stagione vengono proposti, per la stagione autunno inverno 2002 i nuovi corsi con tecniche nuove e nuovi motivi di interesse.

I corsi si rivolgono ad un pubblico, che vuole esprimere tutta la vena artistica che ha dentro e che vuol passare serate in allegria tra nuove persone. Possono partecipare tutte le persone, anche quelle che si avvicinano per la prima volta a queste tecniche vi verranno

frequentato che permetterà di ricordare perfettamente i passaggi effettuati durante la lezione.

PROGRAMMA DEI CORSI Corso del pomeriggio venerdì ore 17.00

Decoupage su metallo 27/9,
Finitura cristallo superlavabile 4/10,
Microsfere in vetro 11/10,
Finiture speciali marmo-lapislazzuli 18/10,
Decoupage e foglia d'oro 25/10 e 8/11,
Il paralume e il cuscino 15-22-29/11,



insegnate tecniche in tutti i dettagli, dalla realizzazione dei fondi ai successivi passaggi per poter realizzare alla perfezione ogni singola tecnica e vi verranno inoltre date informazioni sui prodotti e gli utensili da utilizzare. I corsi si svolgeranno presso il nuovissimo spazio "LA STANZA DELLE IDEE" un ambiente nuovo presso Elli Tarquini in via Lauretana a Camucia totalmente dedicato alle belle arti e tecniche decorative.

Questa volta a grande richiesta proponiamo i corsi, sia in un corso serale, sia nel pomeriggio per dar la possibilità ad un'altra fascia di persone di poter usufruire di tale opportunità. I corsi sono tutti di una o più serate che durano circa due ore e trenta e al termine del corso ad ogni partecipante sarà consegnato un attestato di frequenza, una tessera sconto che permetterà di usufruire di moltissime iniziative relative ai corsi e una pratica dispensa inerente il corso

Decoupage a rilievo 6/12,
Sfere trasparenti 13/12.

Corso serale martedì ore 20.00

Decoupage su metallo 24/9,
Finitura cristallo superlavabile 1/10,
Microsfere in vetro 8/10,
Finiture speciali marmo-lapislazzuli 15/10, Decoupage e foglia d'oro 22 e 29/11, Il paralume e il cuscino 12-19-26/11, Decoupage a rilievo 3/12, Sfere trasparenti 10/12, Candele di Natale 17/12.

I corsi si terranno presso la ferramenta Elli Tarquini in via Lauretana 53 Camucia per informazioni telefonare al 0575/603490.

L'allievo avrà gratuitamente il materiale necessario per lo svolgimento del corso e rimarrà proprietario del lavoro che riuscirà ad eseguire, inoltre godrà di un particolare sconto sugli articoli per belle arti presenti nel nostro punto vendita.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi.



PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

TECNOPARETI
■ MOQUETTES
■ RIVESTIMENTI
■ ALLESTIMENTI
■ PONTEGGI
■ RESTAURI
Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta

Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco. Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CORTONA

Nuova attività

Hostaria la Bucaccia

Nasce a Cortona una nuova struttura ricettiva nel panorama della ristorazione, si tratta dell'Hostaria la Bucaccia.

Il curioso ristorante, che si trova in una delle vie più conosciute del centro storico, via Ghibellina, meglio denominata "la Bucaccia", è stato creato nei suggestivi fondi del palazzo seicentesco appartenuto per generazioni alla prestigiosa famiglia Cattani, che anticamente aveva adibito quelle stanze al deposito della mezzadria.

Da anni la struttura versava in condizioni di abbandono e degrado, ma oggi, grazie all'amore e alla dedizione dei nuovi proprietari si può finalmente ripresentare al pubblico in tutta la sua caratteristica bellezza.

Di particolare interesse il restauro conservativo di un pozzo, oggi utilizzato come deposito di formaggi e vini, il singolare stret-



toio da uva a fossa, caratteristico torchio risalente al 1662 e che ancora oggi è custodito in ottime condizioni, nonché lo stupendo camino, che nel suo architrave centrale conserva ancora intatto l'originale stemma della famiglia Cattani datato 1242.

L'hostaria propone una varietà di piatti davvero particolari e anche ottimamente presentati.

Oltre 32 le qualità di formaggio che si possono gustare, ottimi anche i numerosi antipasti, tra cui spiccano "le Delizie del Macellaio" con porchetta e lonza di suino arrosto.

Ricercate e dal gusto deciso le zuppe, che variano quotidianamente, invitanti e appetitose anche le numerose qualità di pro-

sciutti e carpacci. Nel menù non mancano neanche gustosissimi primi piatti, fantasiose insalate e squisiti dessert, il tutto accompagnato da una ricca e selezionata scelta di vini, ingrediente immancabile per una serata all'insegna della riscoperta dei rinomati sapori toscani.

Un consiglio?!...Provate per credere!



Colpevole disinteresse

Raccontiamo una storiella vera che è andata a buon fine. Tralasciamo i nomi ma riportiamo esattamente quanto è successo nella mattina di martedì 10 settembre.

Per motivi di lavoro i genitori vengono a Cortona quotidianamente e lasciano i bambini sotto la sorveglianza di una ragazza; abitano in montagna.

Per situazioni che è difficile definire, il bambino di sei anni si lamenta di non essere stato sve-

gliato dalla madre e pretende di scendere a Cortona; non essendoci alcun mezzo a disposizione la richiesta del bambino viene forse sottovalutata; lui invece non intende ed in pigiama e scalzo si avvia verso Cortona percorrendo circa due chilometri.

Passano vari automobilisti che non possono non vedere il bambino ed il suo molto particolare abbigliamento. Nessuno si ferma. Viene raccolto poi da un amico dei genitori. Quale commento?

CAMUCIA

Iscrizioni per il 2002/2003

Scuola Comunale di Musica di Cortona

Come avviene da molti anni l'Associazione Amici della Musica di Cortona-Camucia organizzano per l'anno 2002/2003 la Scuola Comunale di Musica per adulti e bambini, con un'età minima di sei anni, di quattro anni per la propedeutica musicale.

Numerosi sono i corsi che l'Associazione prevede ed è giusto indicarli per stimolare chiunque voglia aderirvi: basso elettrico, batteria, chitarra classica, chitarra pop, contrabbasso, fisarmonica, fisarmonica classica, pianoforte, violino, inoltre è previsto il corso di canto per adulti, musicoterapia, propedeutica musicale e voci bianche.

Con questo anno scolastico l'Associazione ha previsto una serie di nuovi corsi per strumenti a fiato per i quali è prevista l'iscrizione di almeno tre allievi.

Per questo tipo di corsi c'è una promozione consistente in una riduzione di spesa mensile.

I corsi sono di clarinetto, corno francese, flauto traverso, saxofono, tromba, trombone e tuba, violoncello.

Sono previsti inoltre corsi di sostenimento per gli esami complementari in conservatorio per armonia complementare, pianoforte complementare, teoria e solfeggio.

Sempre a partire dal 2002 per tutti gli allievi sarà realizzata una musica d'insieme per i se-

guenti gruppi: banda che prevede il compenso garantito di un gettone di presenza, complesso pop, orchestra classica, orchestra di chitarre classiche, gruppi di fisarmoniche, voci bianche, coro di adulti, musica da camera.

Un'ultima interessante iniziativa dell'Associazione Amici della Musica è relativa all'inizio di nuovi corsi di musicoterapia con lezioni individuali o in piccoli gruppi.

Possono aderire bambini e ragazzi per i quali non è richiesta alcuna conoscenza musicale, né è necessario l'acquisto di uno strumento.

La musicoterapia si prefigge di conoscere la musica come linguaggio.

Il suono degli strumenti musicali, la voce, il corpo ed il movimento sono i mezzi per entrare in rapporto con sé stessi e gli altri.

Con la musicoterapia si sviluppa la capacità di esprimersi, di ascoltare, di stimolare la creatività.

Spesso diventa necessaria per contribuire a risolvere i problemi scolastici e di relazione, consente di acquistare una maggiore sicurezza in se stessi e determina una più appropriata crescita armonica della personalità.

Per le iscrizioni diamo anche i recapiti telefonici: 0575/603.541 0575/603.808 - 0575/603.138. L'orario per chiamare dalle 10 alle 11, dalle 15 alle 16, tutti i giorni esclusi i festivi.



F.I.D.A.P.A.

Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari
"International Federation Of Business And Professional Women"

«Sezione Valdichiana»

Un gemellaggio importante

Il club FIDAPA Castiglion Fiorentino- Valdichiana si è gemellato quello di Roma, la cerimonia si è svolta nei giorni scorsi, in un noto locale del paese del Cassero, alla presenza di autorità FIDAPA, civili e militari. Scopo primario di tale iniziativa, come ha precisato la dott.ssa Ilaria Paglicci Reattelli, presidente FIDAPA, è quello di intrecciare scambi culturali capaci di stimolare ed arricchire le attività dei due club e stabilire nuove amicizie. Per questa occasione le socie locali hanno messo a punto un nutrito programma per rendere gradevole e proficuo il soggiorno, circa due gg. delle amiche romane, fra gli intrattenimenti fissati il concerto svoltosi presso l'Auditorium di S. Lazzo tenuto dalla vincitrice della borsa di studio messa a disposizione dalla FIDAPA -Valdichiana per poter prendere parte alla scuola "Mozzartium" di Salisburgo, visite guidate al museo di Cortona, alla Mostra del mobile e al Melone il del Sodo e all'area museale del macchinario orafa di Rigtino.

Il club FIDAPA - Valdichiana festeggia quest'anno il decennale dalla sua costituzione, traguardo questo significativo che sta a dimostrare l'impegno profuso in questo tempo dalle foderatrici ma

anche di tutte coloro che si sono succedute alla carica di presidente.

A Ilaria Paglicci Reattelli chiediamo di illustrarci le finalità dell'associazione che presiede - "Il nostro organismo è un movimento di opinione indipendente, non ha scopi di lucro, persegue i suoi obiettivi senza distinzione di etnia, lingua e religione." Questo il primo commento della dott.ssa Paglicci Reattelli che ha aggiunto - "La Federazione ha lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, professioni e degli affari."

Come e quando è nata la FIDAPA?

"Quest'associazione è stata fondata a Roma nel 1929 su esempio dell'americana Federation of business and professional women": nel 1930 a Ginevra su iniziativa FIDAPA e delle federazioni austriaca, canadese, inglese e francese e americana, si riunirono circa 16 donne provenienti da tutto il mondo per fondare la federazione internazionale IFBPW.

Attualmente le socie FIDAPA sono 11200 appartenenti a 230 sezioni presenti sul territorio italiano".

Lilly Magi

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Un occhio di riguardo al decoro, per favore!

Sabato primo settembre '02 è capitato che, alla vigilia della chiusura della Mostra antiquaria, i contenitori erano stracolmi e le immondizie si rovesciavano sulle lastre del centro storico.

Probabilmente i volantini del pomeriggio erano stati disdegnati le prevedibili presenze della Cortonantiquaria che invece avrebbe chiuso i battenti la domenica sera.

C'è voluto l'intervento di un dirigente di altro settore (allertato da un cittadino) per inviare d'urgenza un addetto a rimuovere il triste spettacolo. Erano le 21,00.

E' quindi vero quello che ripetiamo da sempre: il lavoro pubblico non cessa mai e ogni livello di responsabilità risponde a un livello superiore, così come gli apparati non sono disgiunti ma operano in comunione d'intenti.

Sulle questioni del decoro della città i Vigili Urbani sono obbligati a far rispettare il regolamento della sosta, della segnaletica, della quiete pubblica, del divieto di fumare, del mantenimento della pulizia e a loro volta devono obbligare i loro colleghi della manutenzione a provvedere immediatamente a ripristinare situazioni di vivibilità e di immagine.

I tecnici (geometri o capi squadra) devono a loro volta accertare la continuità dei lavori necessari mica aspettare che qualche cittadino esploda in invettive.

E' necessario allora seguire quotidianamente, e sul posto, l'andamento dei servizi in modo da conoscere in anticipo lo stato delle strade e degli arredi urbani nonché, ci sia consentito, per verificare la costante presenza dei propri collaboratori.

Maltrattati cani e cristiani

Ci lascia perplessi la dislocazione dei servizi degli ambulatori nei nuovi locali USL di Camucia. Ma dove l'hanno il capo "i capi" se hanno schiaffato la riabilitazione a Cortona e i veterinari al secondo piano?

Rivedere prego!

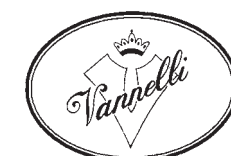
Nuovi parcheggi in loggia

Aperta una succursale di parcheggio coperto sotto la loggia del Teatro Signorelli.



Pensione per Anziani "S. Rita"
di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com



Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole
LUNCH & TEA-ROOM

IMPRESA EDILE

Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE

Dartale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Con la cerimonia della Cresima ai ragazzi della parrocchia

Mons. vescovo ed il popolo ad onorare il 50° sacerdozio di don Dario e don Osvaldo

La previsione già fatta in questo giornale su una grande partecipazione di popolo al festoso avvenimento in programma il 25 agosto al santuario della Madonna alla Croce in San Donnino si è pienamente avverata. A favorirla, oltre naturalmente al motivo religioso incentrato sulla cerimonia della Cresima e sul giubileo sacerdotale di due cari concittadini, ha contribuito sicuramente il bel tempo, una parentesi fra le molte giornate piovose da apparire come providenziale intervento del cielo ad aprirsi per aggiungere

della Madonna, tempio di maggiore pregio e raccoglimento nella valle, evitando in tal modo il temuto abbandono conseguente al trasferimento della sua intitolazione parrocchiale.

Il vescovo Bassetti, nel rispondere al saluto, si è detto lieto per ben tre motivi di essere lì a quella festa: il primo per il contenuto spirituale del sacramento della Cresima che si accingeva ad impartire; il secondo per condividere la gioia dei due sacerdoti giunti al loro 50° anno di apostolato; il terzo per l'occasione di trovarsi una seconda

Dario, parroco da molti anni a Terontola, ha ricordato quindi la propria origine nella parrocchia di San Donnino, ed illustrando brevemente la storia del suo tempio rinascimentale, sorto con l'intitolazione alla Madonna alla Croce, ha dichiarato di essergli sempre rimasto profondamente e devotamente legato. Don Osvaldo il cui ministero spirituale ha luogo a Borgonuovo e Chianacce, ha ripercorso a sua volta momenti della propria infanzia da lui pure vissuta a San Donnino, quasi all'ombra di quella chiesa, ed ha rivolto un caro pensiero agli amati genitori, ora lì nel vicino cimitero a riposare. Un tenero e commovente saluto egli lo ha voluto inoltre indirizzare ad una zia presente alla cerimonia, Rosa Tartaglini di 92 anni, che gli fu madrina al battesimo. In chiesa con lei, anch'essa vicina ai festeggiati, la novantenne Annunziata Tiezzi, madrina di don Dario.

Ripetuti gli applausi per i due sacerdoti, a cui hanno fatto seguito,

fuori nel vasto piazzale, i personali saluti augurali di tutti, con tante e tante strette di mano, abbracci e un gustoso rinfresco offerto dalla popolazione. Riverente il commiato con il Vescovo, trattenutosi familiarmente a lungo fra i festanti. Impeccabile l'organizzazione della bella festa ed ottimo il servizio che ha consentito di parcheggiare agevolmente le numerose auto giunte anche dalle località parrocchiali di don Dario e don Osvaldo.

Noi che viviamo con viva esultanza i giorni lontani della loro Ordinazione siamo nuovamente e felicemente vicini ai due onorati concittadini, cui porgiamo anche a nome de L'Etruria i migliori voti augurali. Complimenti e sentiti auguri vanno anche al nostro parroco don Franco Giusti che nei giorni scorsi, assieme ad altri tre sacerdoti, è stato nominato con decreto vescovile Canonico effettivo del Capitolo della Concattedrale di Cortona.

Mario Ruggiu



I ragazzi della Cresima con il Vescovo e i Sacerdoti.

splendore alla sacralità e alla gioia del momento.

Alle ore 17, fra i canti della corale mercatalese, ha fatto il suo ingresso nella bella chiesa e si è diretta all'altare maggiore la processione con il vescovo mons. Gualtiero Bassetti, il parroco don Franco Giusti, i dodici ragazzi della Cresima e i due festeggiati sacerdoti, don Dario Alunno e don Osvaldo Cacciamani, che cinquant'anni fa in quello stesso tempio celebrarono solennemente la loro prima Messa.

Ha iniziato don Franco, parroco di S. Maria in Val di Pierle, col rivolgere a nome di questa comunità il deferente saluto a mons. Vescovo e l'espressione augurale e di felicitazione ai due confratelli per la fausta ricorrenza celebrata in questa loro terra di origine, madre di molti sacerdoti che in passato l'hanno onorata. Anche per questo - egli ha aggiunto - si è ritenuto doveroso compiere il recente restauro conservativo del santuario

volta in quel meraviglioso tempio, verosimilmente impensabile per la sua maestosa architettura così fuori e distante da un contesto urbano.

Al Presule si è quindi rivolta la giovane Chiara Brecchia, che nella sua veste di catechista gli ha presentato uno ad uno i dodici ragazzi della Cresima: Ambra Alunni Marioli, Giulia Belleri, Nico Belleri, Chantal Cacciamani, Giada Cacciamani, Jolanda Cavalli, Debora Ceneri, Luca Conti, Francesco Ferracci, Elisa Occhini, Maicol Turchetti, Therry Turchetti. Prima di compiere il rito sacramentale, mons. Vescovo ha esortato i cresimandi con semplici e paterne parole a perseguire il bene in ogni istante della loro vita.

Procedendo verso la conclusione della S.Messa, don Dario e don Osvaldo, concelebranti assieme al Pastore diocesano, hanno entrambi espresso pubblicamente la gratitudine al Signore per la letizia loro concessa da quella ricorrenza. Don



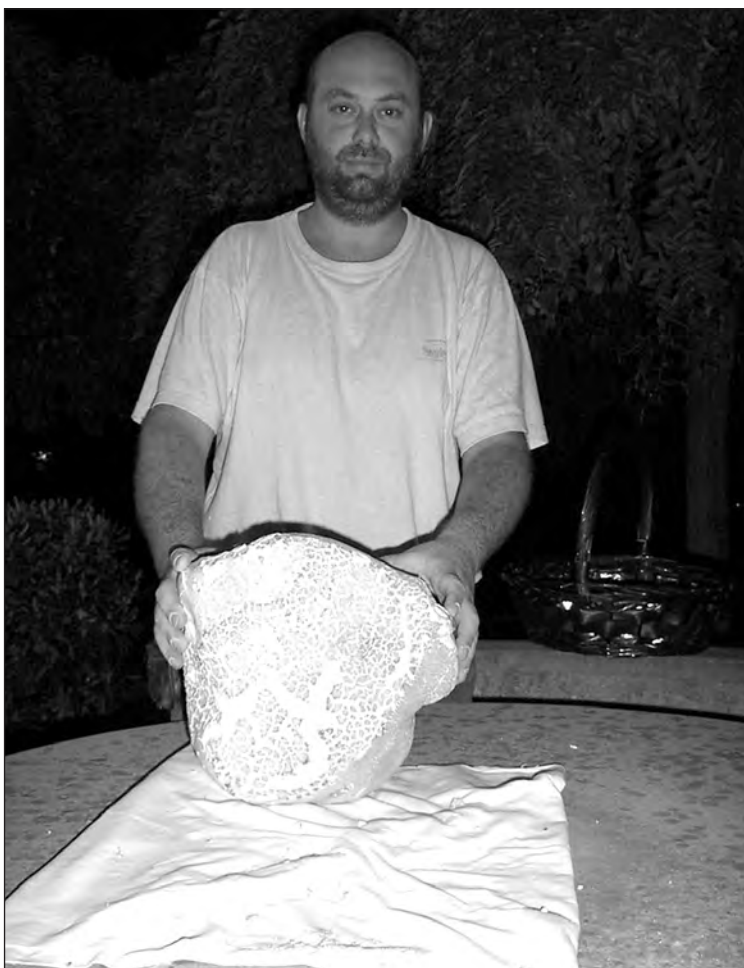
Con il Vescovo e i Sacerdoti le novantenni madrine di don Osvaldo e don Dario.

Fungo da record

Una singolare scoperta quella di Stefano Capecchi, carpentiere edile residente a Montecchio, che lunedì 9 settembre, in maniera del tutto casuale, mentre si stava apprestando a cominciare a lavorare in un agriturismo nei pressi di Fasciano, ha scoperto una bella e profumata vesca di ben tre chilogrammi di peso e di circa trenta centimetri di diametro.

Incredulo Stefano non ha immediatamente realizzato di trovarsi di fronte ad un fungo: "sembrava quasi un pallone, ha esclamato".

Il fungo è stato "festeggiato" favorevolmente da tutta la famiglia Capecchi e documentato da Tele Etruria.



Adiconsum

(Dalla parte del consumatore)

L'associazione nazionale ADICONSUM - difesa del consumatore e ambientale aperto, presso la sede della C.I.S.L. di Camucia (Via dell'Esse, 40 tel. e fax 0575 601082) una propria sede operativa.

Il cittadino si potrà rivolgere, gratuitamente, per avvalersi di una informazione più obiettiva e che sia un valido strumento di autodifesa, affidandosi ad specifici esperti di ogni settore.

Oggi non è facile essere informati ed aggiornati su molte materie, e per mancanza di

tempo e perché, molte, sono vaste e complesse.

Per avere una consulenza e quindi poter fare una realistica comparazione su vari prodotti, sui servizi che vengono erogati, sulle tariffe che vengono praticate, sui prodotti che riguardano la nostra alimentazione, su una sana politica ambientale, la nostra sede rimane a disposizione nei giorni:

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle ore 19; martedì e giovedì dalle 9 alle ore 12.

Il responsabile di Lega-CISL
Ivan Landi

VENDO & compro

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

AFFITTASI in via Nazionale 22 studio comodo e luminoso. Tel. 0575/603048
CORTONA centro storico vendesi appartamento di prestigio, 80 mq circa da ristrutturare, camino e stipti in pietra del 500. Tel. 333 5957559-368 3039300
CORTONA centro adiacenze piazza del Comune vendesi appartamento 140 mq circa con cantina. Completamente restaurato con mansarda vista Valdichiana, termo e ascensore. Tel. 333 5957559-368 3039300
COSTA AZZURRA - Antibes affittasi monolocale 300 mt mare, 2 posti letto x settimana. Tel. 333 5957559-368 3039300
CORTONA centro storico affittasi appartamento periodo invernale. Tel. 338 8418896
VENDESI casa terra tetto al centro di Cortona. Tel. 06/6146777 - 328/4015394
AFFITTASI garage a Cortona. Tel. 0575/630543
CERCASI collaboratore per giardino con piccolo frutteto, mq. 2000, in Camucia. Tel. 0575/603.118 oppure 02/29.52.30.95
AFFITTASI Camucia centro negozio/ufficio/laboratorio mq. 40, WC, ristrutturato, riscaldamento autonomo. Tel. 0575/603.118 oppure 02/9.52.30.95 oppure 02/74.34.63
CEDESI ventennale attività commerciale ben avviata nel Comune di Cortona. Per informazioni telefono 0575/678068

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
 di Burazzi rag. Michele

Camucia, a circa 3 Km. potere di ha 2,6 di terreno seminativo pianeggiante, con colonica da ristrutturare di mq 150 e con capannone di mq 160 ad uso rimessa. Richiesta Euro 170.430 rif. 0438
 Camucia centro, palazzina composta da 3 appartamenti di mq 100 circa suddivisi in 5 vani e bagno l'uno, con posto auto e giardino privato. Richiesta Euro 108.500 l'uno trattabili rif. 0466
 Cortona, montagna, villa di mq 500 con viale d'accesso e ha 4 di terreno attorno, con possibile suddivisione in n. 4 unità indipendenti. Richiesta Euro 335.700 rif. 0473
 Camucia, a circa 2 km, lotto di terreno edificabile di mq 1000, con ulteriori mq 1000 di verde privato. Richiesta Euro 77.470 rif. 0476
 Camucia, in zona centrale fondo di mq 90, ottimo utilizzo ad uso uffici, parzialmente da ristrutturare. Richiesta Euro 72.300 rif. 0459
 Cortona, campagna in posizione collinare grande colonica da ristrutturare di mq 800 complessivi, con 1,5 ha di terreno attorno. Ottima per struttura ricettiva o agrituristica. Richiesta Euro 242.730 rif. 0463
 Cortona centro storico, in bellissimo palazzo storico appartamento al piano secondo di mq 100 suddiviso in 2 camere, bagno, sala, cucina, studio, piccolo terrazzo e cantina al piano terra. Richiesta Euro 217.000 rif. 0497
 Camucia centro, appartamento posto al quarto ed ultimo piano di mq 105 circa composto da 2 camere, studio, bagno, sala, cucina, ingresso, 2 terrazze con vista Valdichiana, soffitta per rimessa e posto auto privato, termosigolo a metano. Richiesta Euro 98.130 rif. 0496

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. e Fax 0575/63.11.12 - Cell. 336/89.18.73
 www.immobiliare-cortonese.com
 e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

EDILIZIA ZAMPAGNI
 di Zampagni Livio & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO

Via Gramsci, 139/6
 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. e Fax 0575/63.04.18

COLTRE S.R.L. Di Tremori Guido & Figlio
 ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare, una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)



1859 - Emissione di Parma 80 c. bistro - valutazione 2003: Euro 15.550,00

Ci siamo lasciati, mentre ci preparavamo a raggiungere Riccione, per celebrare di persona il cosiddetto "Capodanno Filatelico", occasione unica nell'anno, in cui le maggiori case tipografiche del settore presentano il loro gioiello "il catalogo", croce e delizia dei filatelici; direi, anche quest'anno "delizia" per i collezionisti, che vedono in linea di massima, impinguare il loro capitale, in media di un buon 15%.

Consideriamo tale valutazione un ottimo investimento, soprattutto alla luce delle notizie che quotidianamente sforna Piazza Affari, e non solo, perché anche l'oro ci offre altalene preoccupanti sul valore di quel metallo, che è stato insieme al platino e al diamante, un sicuro rifugio per l'investitore.

Quindi scendendo nel particolare, troviamo, come detto poc'anzi, un tranquillo iter dei francobolli dell'area italiana, che nonostante le facilonerie propagandistiche di alcuni, sul valore effettivo del cambio della moneta (€), in questo campo, ogni comparto, ha avuto un buon incremento. Infatti analizzando seriamente i vari periodi, come per esempio quello degli "Antichi

IL FILATELICO

a cura di
MARIO GAZZINI

questo momento ha il vero aspetto del dentellato), riferito ad un aumento del 7-8%.

Per l'Italia del periodo moderno Regno (1910-1945), le serie sono ricercatissime, per cui quei "commemorativi" confermano un andamento estremamente positivo, viaggiando ad un aumento dell'8-9%, riuscendo senza sforzo, a mantenersi al di sopra dell'inflazione di ben sette punti.

Le emissioni del periodo 1945-1968, sono quelle, si fa per dire, che rallentano un po' l'incremento, che, pur aggirandosi sul 3% scarso, è sempre superiore al livello inflattivo; infatti la loro facile reperibilità nel commercio moderno, secondo me, dovrebbe avere maggiore ricercatezza, per annullare l'abbondanza dell'emissione (normalmente tre milioni di esemplari ogni tiratura!), cosa questa che io sto predicando al Ministero del settore da vari anni. E' evidente che la enorme quantità di materiale emesso, fa cassetta soltanto per il governo, relegando al minimo l'interesse di raccolta del collezionista; allora, se il governo vuol continuare a sbagliare, almeno invochi un certo interesse nella qualità del materiale, come per esempio più che nell'aspetto di integrità, il pezzo venga quotato per la centatura, ed allora il raggiungimento della quota del 10% sarebbe una cosa fattibilissima.

Nella mia ultima corrispondenza, parliamo insieme del periodo spaziale: ed eccoci infatti al periodo dei francobolli emessi

Stagione venatoria 2002-03 Interessanti novità

Dopo la preapertura dell'1 e 8 settembre 2002, al via doppiette. La stagione venatoria si è aperta ufficialmente il 15 settembre c.a. e chiuderà il 31 gennaio 2003.

In breve riassumiamo le principali modalità di questo calendario: l'allenamento e l'addestramento del cane è consentito nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica, dal 18 agosto al 12 settembre, ricordando che dal 3 al 12 settembre è consentito ai soli cacciatori iscritti all'ATC. Mentre dal 9 dicembre è vietato l'uso ad eccezione che per la caccia al cinghiale e alla volpe, organizzate in squadre.

Dal 7 gennaio 2003 invece sarà possibile esercitare la caccia alla beccaccia in forma vagante e con l'ausilio di due cani, nelle zone previste dal calendario venatorio.

Le disposizioni provinciali si rifanno al recente calendario venatorio pubblicato dalla Regione Toscana, con il quale tra l'altro sono state introdotte importanti novità che vanno a modificare la vigente legge regionale.

Una di queste riguarda l'eliminazione dell'opzione per la caccia da appostamento fisso a palmipedi e trampolieri, o il permesso, per coloro che non vogliono rinunciare a tale opzione, di cacciare per

dieci giornate da appostamento temporaneo la selvaggina migratoria.

Nuove disposizioni anche per gli uccelli da richiamo, che non dovranno più essere contraddistinti dall'anello inamovibile che tanti problemi causava alla salute stessa degli uccelli, ma che vengono limitati nel numero: fino a dieci uccelli "di cattura" per cacciatore, per salire fino a quaranta esemplari per chi ha scelto la forma esclusiva da appostamento fisso, e in entrambi i casi il numero può essere raddoppiato se la provenienza è da allevamento.

E ancora, la riconsegna dei tesserini venatori, che da quest'anno è posticipata al 20 marzo 2003, e la possibilità di ampliare il calendario della caccia di selezione a cervidi e bovidi fino alla metà di marzo.

Come ogni anno, in occasione dell'apertura della caccia, la Provincia di Arezzo ha pubblicato il Calendario venatorio per il territorio provinciale, indicando i periodi di caccia per le singole specie.

Il vademecum, dal quale è tratta la tabella riepilogativa riportata a margine del comunicato, è in distribuzione presso l'Ufficio Informazione della Provincia e presso le associazioni venatorie.

Prisca Mencacci

Starna e Pernice Rossa	Territorio provinciale a gestione programmata	Dal 15/9 al 8/12/2002
Fagiano	Territorio provinciale a gestione programmata	Fino al 6/1/2003
Merlo	Limiti temporali	Fino al 29/12/2002
Colombaccio	Idem	Fino al 29/12/2002
Cinghiale	Aree vocate, in battuta	Dal 6/10 al 6/1/2003
Cinghiale	Territorio non vocato	Dal 15/9 al 6/1/2003
Cinghiale	Az. Faunistico Venatorie	Dal 6/10 al 6/1/2003 sia in forma singola che in battuta
Cervidi e bovidi	Nelle Az. Faunistico Venatorie	Vedi piani di assestamento
Cervo	Territorio provinciale a gestione programmata	Dal 1/8 al 14/8/2002 e dal 15/1 al 2/3/2003
Bovidi (Capriolo, Daino e Mufitone)	Territorio provinciale a gestione programmata	Dal 1/8 al 14/8, dal 16/8 al 31/8/2002, dal 1/2 al 2/3/2003

Tra Pentole & Fornelli

Orecchiette alla boscaiola in tegame

Ingredienti e dosi per 4 persone:

600 g. di rape; 100 g. di salsiccia; 1 spicchio d'aglio; 70 g. di pecorino; sale; olio.

Pulite le rape ed aggiungete anche le foglie più piccole e tenere: lessatele infine in acqua salata.

Quando saranno cotte, mescolatele bene, passatele nell'olio con l'aglio, la salsiccia tagliata a dadini e il peperoncino; soffriggete il tutto e quando le orecchiette saranno cotte versatele nel tegame dove avete precedentemente soffritto le verdure, amalgamate bene tutti gli ingredienti e prima di spegnere aggiungete il formaggio grattugiato mescolandolo bene.

Spghettata rapida

Ingredienti e dosi per 4 persone:

400 g. di spaghetti, 1 mazzetto di prezzemolo, menta, basilico, 1 cucchiaino di capperi, 1 manciata di olive verdi e nere snocciolate, 4 cucchiaini d'olio, 3 filetti di acciuga sott'olio, 4 cucchiaini di passata di pomodoro, sale, pepe, mollica di pane casareccio sbriciolata.

Frullate insieme tutte le erbe con le olive e i capperi e mettetelo da parte. Rosolate nell'olio l'aglio, unite i filetti d'acciuga schiacciati con una forchetta e quando saranno ben sciolti, aggiungete la passata di pomodoro.

Allungate la salsa con mezzo bicchiere d'acqua tiepida, salate e pepate. Cuocete per 1/4 d'ora e alle fine unite a questa salsina le erbe aromatizzate frullate precedentemente.

Cuocete la pasta scolatela (ma non troppo al dente) e conditela con la salsa preparata e una bella spolverizzata di mollica di pane.



La Rosina donna di parola!!!

di ZENO MARRI

Al veglione per l'ultemo de l'anno a la Rusina¹ gne scappò un rimore!! sintinno² tutti dal Sindaco al Pretore, cercò de rimedièr con l'inganno!!

druscèa³ con lo sgabello tul piantito, tussia⁴ a scarancelèva a tutto spieno, non cunvinse nissuno men che meno quel birbaccion del solleto Sor Tito

cunuscuto per gran coglionatore!!! risacchjèva⁵ e strigeva l'ucchjulini! dicea⁶ nun se ripète Paganini!!! nissuno chjeggia il bis de 'sto rimore!!!

Il tempo⁷ passò...un'annèta pèra pèra per chèpo d'anno verso mezza-notte la Rusina ce arfece con dó bòtte forti da sventolèr una bandièra!!!

Tutta la gente armanse senza fiètto!!! ma⁸ la Rusina manco se grollò... stolzò il Sor Tito e subbeto brindò a tutta boce e col bicchjere alzèto:

"Salve Rusina donna de parola... che⁹ per non èsse stimèta bandarola comunneche¹⁰ a 'sta nobele arsemblèa che 'n 'anno¹¹ è passo ma tu non cambi IDEA!!!!

Note

(1) a la Rusina...=alla Rosina scappò un rumore. (2) sintinno=sentirono. (3) druscèa...=struscìava lo sgabello sul piantito (evidentemente per confondere il rumore con altri simili). (4) tussia...=tossiva e si rischiava la gola. (5) risacchjèva=ridicchiava. (6) dicea=diceva non si ripete Paganini. (7) il tempo passò...=il tempo passò...un'annata precisa precisa. (8) ma la Rusina...=ma la Rosina neppure si crollò=rimase del tutto indifferente. (9) che per non èsse...=che per non essere giudicata una banderuola. (10) comunneche a sta...=comunicati=fai sapere a questa nobile assemblea. (11) che un'anno è=che è trascorso un anno ma tu non hai cambiato idea!

(La poesia è tratta da: CHIANA CONTADINA - a luci rosse)

A scòla arémme 'n tanti

DI FEDERICO GIAPPICHELLI

A scòla arémme(1) 'n tanti e lappe i banchi c'èron quelli de Garmina, vecchjoni, "Di fare il baccano voi mai stanchi siete, maleducati grandiglioni!"

"Si me tocchèto, vò, sòra maestra, ve fò vedè chj sò..." e 'n cultillino tirèvon fori... Allora la finestra(2) s'apria de scatto... "Forza, il temperino

portami, mascalzone!!!" Tutti neri allora, che paura mamma mia! Se stèva zittim ma i carabigneri nun nivon mèi per portalli via.

1) Eravamo (si diceva anche "èrme").

2) La finestra che dava verso la caserma dei carabigneri.

La poesia è tratta dal libro L'ombra delle nuvole

GRUPPI DONATORI DI SANGUE

CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15

TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026



"Fai rifiorire la vita"

Donare sangue,
un impegno di tutti

Abbigliamento
Padiglioni
dal 1970

Via La Dogana, 27 - 52040 Pergo di Cortona (Ar)
Tel. 0575 61.41.43 e-mail:ecop@libero.it

Stati Italiani", (comprensivi delle emissioni di Toscana, Parma, Sicilia, Pontificio, Modena, Napoli, Lombardo Veneto), che, data la classica difficoltà a trovare questo materiale in buono stato di integrità, il riceverlo, comporta valutazione sostenuta, proporzionale allo stato di conservazione.

"Il periodo Antico dell'Italia", che va dal 1851 al 1861, è molto difficoltoso collezionarlo in buono stato, per cui anche per quegli esemplari validi, si conferma un proporzionale aumento relativo allo stato effettivo di conservazione; anche per questi valori in linea di massima, come per gli antichi stati italiani, per materiale non eccezionale (ritenuto normale dato il periodo di tempo trascorso), senza alcun affanno, si viaggia sul 6-7% di aumento.

Il medesimo discorso vale anche per quelle raccolte dell'Italia del periodo classico (1862-1909), che tranquillamente ogni anno presentano un trend standard, ufficializzato soprattutto dal contenimento della nuova veste del francobollo (che da

dall'Italia dal 1969 al 2001, in cui le emissioni, soprattutto nel periodo in cui Scalfaro fu Presidente della Repubblica (1992-1999), stanno raggiungendo degli incrementi favolosi, anche ed oltre il 15%, per cui tutto questo periodo gode di una alta valutazione economica.

In ultima analisi, ci troviamo dal 2002 nel periodo Euro, e qui non posso che esprimermi con quanto si vede e si sente in giro; infatti a me sembra che il Ministero delle Comunicazioni, dia dei segni tangibili di volersi con maggior cura interessarsi del mondo filatelico, con iniziative sicuramente a lunga concretizzazione, ma sembrano di sicuro effetto nel mondo della filatelia: o che forse tutto ad un tratto il Ministero sia divenuto ragionevole? Dalle prime mosse sembrerebbe!

Ancora molto deve realizzarsi: sarò più dettagliato tra qualche tempo, per cui una valutazione più concreta di quanto ho potuto dirvi, ce la darà Ravenna il 21 e 22 di Settembre: speriamo che abbia visto bene!

Elegie di settembre

È settembre il mese più dolce

È iniziato il mese più bello; quello delle fiere, grazie a Dio, dopo quello delle ferie. Settembre, e l'autunno che mena con sé, si sentono, soprattutto quest'anno, nell'aria detersa dalle ultime piogge e in una luce speziata e obliqua, sempre più tarda.

A settembre sono tutte tornate le donne alle consuete usanze e quotidiane, ancora più belle, più lucide e con la pelle abbronzata e a settembre iniziano le fiere che simbolicamente introducono al N.A.P., Nuovo Anno Produttivo, e servono al rifornimento dei beni dopo la dissipazione estiva; ma

soprattutto a settembre i giornali ricominciano a distribuire gadgets e proprio questa, fra le altre, mi pare la conferma più certa che il mondo non ci ha abbandonato e ogni cosa è ancora confortevolmente al suo posto. (Allegare, Direttore, oggi giorno l'importante è allegare, ormai è meglio un giornale senza notizie che un giornale senza allegati!)

Alla fiera della Valdichiana Est

A sentir parlare di fiere da sempre mi vengono in mente le scorribande per l'Europa di antichi avventurieri e mercanti e i nomi mitici di posti che parrebbero perfino inventati se non li sapessimo veri: le Fiandre appa-

recchiate di tovaglie e tessuti pregiati, la Piccardia adorna di pizzi e porcellane e Carrù dove si officia il bue grasso o le Langhe fiateate di tartufo e aggrovigiate nelle nebbie già alla prima fine d'estate. E mi sovviene la mia fiera, la fiera della Madonna, la fiera di settembre - in tanti modi la si può chiamare - quella che mi ha accompagnato nella crescita e nei desideri bambini ritornanti di anno in anno.

Questo appuntamento rituale, l'infantile custodia paziente del desiderio fino al giorno stabilito, ormai si sono interrotti; ai tempi del terzo millennio si trova ogni merce al di fuori della tradizione, non sono più necessarie l'attesa né le scadenze fisse e così anche la nostra fiera è diventata semplicemente un grande mercato e una retroguardia dei centri commerciali, per di più svantaggiata dalla mancanza di aria condizionata, capace semmai di regalare, questo sì, un incontro a persone lontane che si ritrovano da una stagione all'altra col pretesto di un acquisto.

Oggi le macchine agricole e quelle per la vinificazione approntate al vecchio campo sportivo della Maialina sono poco più di un omaggio alla consuetudine e un modo per invogliare i clienti che, se vorranno, faranno solo dopo l'affare, in altri momenti e in altri luoghi.

Fino a qualche anno fa invece alla fiera di Camucia i venditori di damigiane, sugheri e torchi rifornivano le cantine delle fattorie e dei coltivatori diretti, si sistemavano a brevi intervalli lungo viale Regina Elena, toglievano l'uscio delle botticelle e facevano sentire a chi si avvicinava la fragranza del rovere chiaro o picchiavano sulle doghe dei tini per garantirne la saldezza e la forza; i contadini col vestito buono all'invito si toglieva-

no il cappello e sbirciavano dentro la botte per fiutare l'aroma del legno nuovo e controllare la giusta connessione delle doghe. Di fronte a piazza Sergardi, invece, nel largo prospiciente villa Sandrelli, dispiegava le sue forze ed era celebre allora, la *Ditta Schinetti Giorgio* che vendeva, ben riconfezionate e lustre, le falciatrici e le seminatrici che aveva recuperato sciancate in Maremma e Alta Italia e bifolchi e fattori si avvicinarono, toccavano e si informavano di prezzi e affidabilità residua; finché un anno non venne più perché, si seppe, era fallita.

Ma non c'erano soltanto gli attrezzi agricoli, alla fiera di un tempo la famiglia vi si recava anche per comprare ai figli scarpe alte e vestiti per proteggerli dal freddo imminente, perciò il babbo annusava l'odore del cuoio spesso, constatava la saldezza degli uncini nei rocciatori, saggiava la flessibilità della pianta e infine tirava sul prezzo, mentre poco oltre, le madri tastavano le giacche pesanti e le maglie a quadri che sapevano di lana calda e sogguardavano i ragazzi per studiare la nuova taglia dopo l'ultima crescita e l'intonazione del colore alla carnagione del viso.

C'è, da sempre, un'estetica dell'autunno che ne copia le tinte e le ombreggiature e ne assume i colori sviliti e abbassati di tono; esiste un accostamento rituale a questa, come a tutte le stagioni, che per primo si manifesta sui banchi di vestiario.

Nei panni e nelle stoffe nuove esibite al mercato più che nel cielo, per noi umani risiede l'indizio inequivocabile che il mondo è tornato a muoversi, che il sole ha ripreso il suo corso e che arriva il tempo del mutamento, della pioggia e delle nebbie. Così, alla fiera di settembre i corpi vi si prepara-

vano scegliendo come coprirsi dall'indomani.

La fiera dell'arte

Oltre la strada statale, ma in tempi più recenti, accanto alla farmacia Bianchi davanti alla scalinata della chiesa di Cristo Re, altri invece allestiva un'imponente galleria d'arte rigurgitante di quadri di pacchiano splendore rimarchevoli solo per la robustezza della cornice e lo spessore del vetro: paesaggi d'arcadia, marine e vascelli, esercizi calligrafici di dilettanti senza ispirazione, il romanticismo più deteriore, il leccatismo più frusto, il kitsch più sbacato e repulsivo, un po' di nudo, qualche rovina sullo sfondo.

Un'applicazione di canoni estetici già bruciati da un secolo e mezzo rivivevano solo in queste vuote e magniloquenti composizioni, era il trionfo del pessimo gusto spacciato per arte. Queste mostre estemporanee e magniloquenti erano rituali fino a qualche anno fa sia alla fiera di settembre che alle due feste di S. Margherita o alla Madonna dei Gingilli (questo sì un nome degno di un'opera di Raffaello), mentre oggi forse un filo di pudore e un gusto generale più evoluto le tiene lontane.

Quei quadri coltavano il vuoto delle pareti bianche delle prime case tirate su dalla generazione che si era emancipata dalla mezzadria e che aveva abbandonato i campi per la fornace di San Lorenzo o magari per qualche impresa edile. Mio padre, mia madre, mio nonno che era vecchio e vedeva un mondo ridiventato giovane agitarsi, e tanti altri furono i primi "traditori" di una tradizione secolare, indotti e invogliati a lasciare la terra dallo sfaldamento della mezzadria seguito

alla guerra, dall'esodo di intere famiglie verso le maglierie di Prato o le portinerie di Roma, e da padroni improvvisamente immiseriti e spaventati che preferivano vendere i poderi a chi li aveva sempre lavorati piuttosto che confrontarsi alla pari con uomini fino a ieri ritenuti quasi senza diritti.

Inizì così nelle campagne, negli anni 50 e 60 del Novecento, un'epoca di formica e mettututto di plastica dentro case fatte a stampo coi tetti all'americana.

tutto quanto era di un valore estetico assai discutibile ma aveva, e ancora ha, un significato tanto potente da doverci rendere indulgenti nel giudizio: non fu quella infatti l'edilizia degli arricchiti, furono sì costruzioni brutte e modeste ma fu l'edilizia legittima, e l'unica possibile, di un mondo appena liberato dal bisogno e da una dipendenza atavica.

Meno reperibili, oggi questi quadri si annidano - ultimo rifugio - soprattutto nelle mostre di mobili dozzinali, offerti per sovrappiù complementi a un impronunciabile artigianato ebanistico, eppure io ne ho nostalgia e mi piace ogni tanto visitarne qualcuna per ritrovare quel penoso sperpero di colori, poiché io credo che anche per la pittura brutta valga ciò che diceva Proust della musica cattiva, che cioè è importante quanto quella buona e che meglio della musica cosiddetta alta riesce a cristallizzare le nostre emozioni e sa restituircele, anche dopo tanto tempo, intatte e sgorganti.

Intercettare da una radio lontana un brano di disco music della mia inetta giovinezza mi commuove più che ascoltare la sinfonia Jupiter di Mozart. Per la stessa ragione ho nostalgia dei brutti quadri esposti in un banco delle fiere di un tempo.

Alvaro Ceccarelli



Dedichiamo l'Ospedale

Personalmente, preferirei dedicare il nuovo ospedale, in memoria del dottor FRANCO CERQUETTI, persona esemplare e buona, che conobbi come amica di famiglia.

Cordiali saluti.

Angelica

Grazia è venuta in redazione perché non è pratica di computer per dire che l'unico nome che si può dare al nuovo ospedale è S. Margherita in ricordo di quanto ha fatto per i poveri ed i malati.

Sono dell'idea che dedicare il nuovo Ospedale della Fratta alla nostra cara Patrona, sia la cosa

più giusta.
Saluti.

Gabriella

Il mio desiderio e quello della mia famiglia è di dedicare il nuovo plesso ospedaliero a S. Margherita, perché è stata lei che ha costruito il primo ospedale a Cortona.

Maria

Grazie per l'idea originale di chiedere agli abbonati o semplicemente ai lettori de L'Etruria un parere per intitolare il nuovo Ospedale della Fratta.

Penso sia giusto dedicarlo a Santa Margherita.

Un'abbonata di Cortona

LE CASELLE



52044 TEVERINA DI CORTONA

Tel./Fax 0575 61 60 04

Sito Internet: www.agriturismo.com/Caselle

E-mail: caselle@freedomland.it

Ca' de Carlicchi è un'azienda in Toscana al confine con l'Umbria. Lontana dal turismo di massa e nello stesso tempo vicina a bellissimi antiche città, offre la più completa privacy con la cordiale ospitalità della campagna. Il suo ambiente curato con case completamente ristrutturate e piscina, è immerso in un meraviglioso paesaggio collinare, ideale per sognare, riposare e godersi la vita.



Loc. Teverina, 80 - 52044 Cortona Arezzo Tuscany Italia
Tel. +39 0575 616091 Fax + 39 0575 616900
carlicchi@agriturismo.com - www.agriturismo.com/carlicchi

DA DOMENICO

52044 Teverina di Cortona

Teverina Case sparse, 24

Tel. 0575 61 60 24

Fax 0575 61 60 11

Cell. 328 45 37 284

Sito Internet:

www.agriturismodadomenico.com

CASA MONTANA

52044 - Portole di Cortona

Tel. 0575 69 10 21

(6-8 pers.) 200 mq. Graziosa casa colonica in pietra recentemente ristrutturata situata in posizione panoramica sulle colline intorno a Cortona. La struttura gode di una bella vista sulla Valdichiana e sul Lago Trasimeno, dista dalla bella cittadina medievale di Cortona 8 km, da Città di Castello 40 km. Il Lago Trasimeno con le sue spiagge attrezzate si trova a circa 25 km. A disposizione degli ospiti: giardino a terrazze, piscina e barbecue, parcheggio all'interno della proprietà. Non sono ammessi animali domestici.

CASA VACANZE

VALLE DAME

52044 - Teverina di Cortona

Teverina Case sparse, 29

Tel. 0575 61 60 43

0575 61 60 79

Aperto tutto l'anno

ACQUAVIVA

52044 - San Pietro a Dame Cortona

Tel. e Fax 0575 69 00 24

Sito Internet:

www.acquavivafarm.com

L'Azienda Agrituristica Acquaviva si propone come una scelta ideale per chi desidera passare una vacanza lontano dai rumori e dall'inquinamento delle città così da riscoprire il sano piacere di vivere in un ambiente naturale ancora puro ed incontaminato...La posizione strategica e centrale in cui l'Azienda Agrituristica Acquaviva è situata consente di raggiungere facilmente ed in breve tempo i maggiori centri turistici e culturali dell'Italia centrale. L'Azienda Agrituristica Acquaviva è dotata di una piscina munita di trampolini e scivolo, sono a disposizione dei cavalli e per gli amanti della pesca facoltà di accesso al nostro laghetto.

Il nostro clima è sconvolto? Colpa nostra

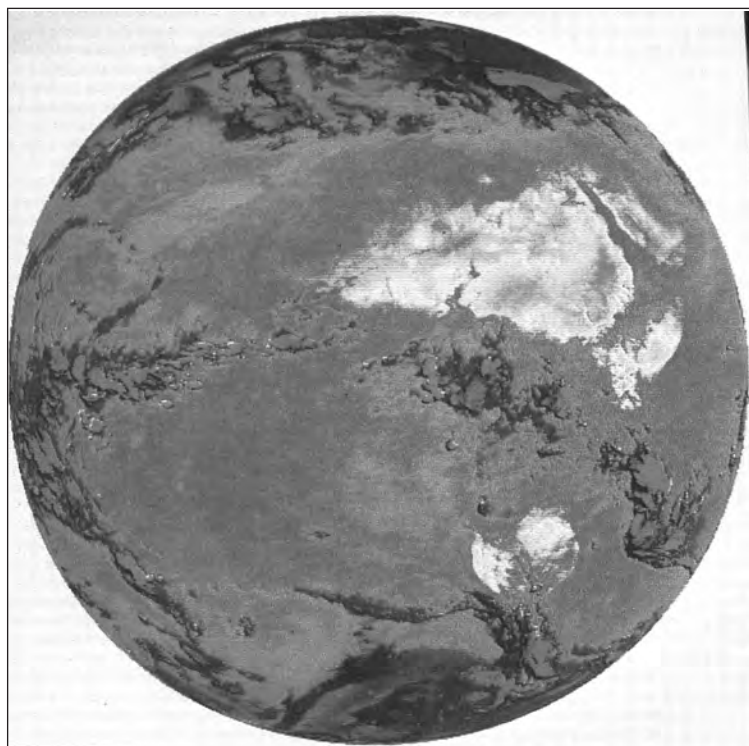
Abbiamo avuto quest'anno più caldo del solito? In base alle rilevazioni e in certi periodi sembrerebbe di sì, nonostante le flessioni registrate in alcuni momenti. Così come gli esperti ci dicono che il clima è sempre più instabile ed esagerato.

Più caldo, più freddo, più temporali, più fulmini, più alluvioni. Il mese di agosto è stato selvaggio; e prima giugno è stato eccezionalmente caldo e luglio piovoso. Non accadeva da molto tempo che tutti questi fenomeni si combinassero così facilmente in periodi non idonei al loro sviluppo. Comunque, sorge spontanea una domanda: c'è il motivo di allarmarsi? Io credo di sì. Non siamo al cospetto di bizzarrie climatiche che si sono ripetute ciclicamente. Siamo invece al cospetto di una tendenza costante di riscaldamento della Terra. La migliore spia di questo trend sono i ghiacciai che eviden-

scientificamente dà per altamente probabile che ci stiamo scaldando per colpa nostra. Chi ne dubita lo fa con l'argomento che è già successo in passato: il che non prova nulla. E' lecito dubitare, invece, della precisione delle previsioni. Quale sarà la grandezza e la velocità del riscaldamento, e quindi l'entità delle conseguenze che andrà a produrre?

I modelli di simulazione con i quali cerchiamo di prevedere le variazioni del clima sono molto complessi. Giustamente le loro previsioni sono a ventaglio: variano da un aumento, in questo secolo, tra l'1,4 e i 5,8° C. Ed è inutile dibattere su quale previsione risulterà azzeccata. Siccome non lo sapremo mai in tempo utile, qui vale una logica prudenziale per la quale il non fare nulla per bloccare il nostro gassarsi e moltiplicarsi è sicuramente stupido.

Se il riscaldamento fosse natu-



ziano il più grande disgelo dalla fine delle glaciazioni. Lo spessore e la superficie della calotta polare artica (Polo Nord) si stanno paurosamente riducendo. Nel secolo scorso i ghiacciai del monte Kenya hanno perso il 92% del loro volume, quelli del Kilimangiaro il 73 e i nostri ghiacciai alpini il 50.

E la domanda cruciale e se questo riscaldamento sia imputabile a cause umane (l'effetto serra dell'inquinamento atmosferico) oppure a cause naturali. I sostenitori delle cause naturali fanno presente che la terra è già passata molte volte da periodi di surriscaldamento a periodi di raffreddamento.

Senza retrocedere di centinaia di milioni di anni, circa 10 mila anni fa la Tasmania era unita all'Australia e l'Inghilterra era attaccata all'Europa. Poi lo scioglimento dei ghiacciai alzò il livello dei mari, creò la Manica e trasformò la Tasmania in un'isola.

In tempi più vicini, il nostro Medioevo fu particolarmente caldo tra il 1100 e il 1400 allora i Vichinghi coltivavano in Groenlandia, mentre il periodo 1450-1850 fu di raffreddamento. Dunque il clima può cambiare da sé.

Ma non sappiamo perché. E se non sappiamo perché, come si fa a sostenere che anche il riscaldamento del nostro tempo è dovuto a ragioni cosmiche? Questa è pura congettura. Mentre è certo, è sicuro che le emissioni di anidride carbonica e di altri inquinanti producono un effetto serra, e quindi un effetto riscaldante.

Difatti una preponderante maggioranza della comunità

La viticoltura aiutata dall'agrometeorologia

Le applicazioni dell'agrometeorologia rappresentano un forte sistema di progresso per la viticoltura moderna e la sinergia con informatica e telematica può permettere di realizzare un sistema informativo completo di supporto per gli agricoltori.

Le applicazioni agrometeorologiche in viticoltura riguardano la misura delle variabili ambientali e biologiche, e le elaborazioni di indici, modelli e pacchetti software. Molti indici climatologici hanno trovato applicazione nei tanti studi di zonazione viticola finalizzati alla suddivisione del territorio in zone omogenee.

In queste analisi è molto importante la scala spaziale di riferimento, cioè l'elevata variabilità degli elementi climatici nell'ambito di un territorio fa sì che le caratteristiche che sussistono su diversi appezzamenti di un'azienda posti anche a brevi distanze siano spesso molto diverse.

In questo contesto la densità e la distribuzione delle stazioni di misura risultano fondamentali per rilevare correttamente le caratteristiche climatiche che sussistono nell'area indagata. Se l'analisi è sufficientemente dettagliata da mettere in risalto le peculiari caratteristiche dei singoli appezzamenti o versanti, i risultati ottenibili saranno facilmente impiegabili dalle aziende agricole.

Le informazioni ricevute, infatti, possono avere ricadute che vanno dal breve periodo (interventi tecnici sull'esistente, concimazioni, scelte colturali) al medio periodo (sistemi di allevamento, doni o portinnesti da impiegare per il rinnovo) fino al lungo periodo (per stabilire le potenzialità produttive e definire le strategie e gli obiettivi aziendali).

La vocazione del territorio ad ospitare la coltura della vite è legata alla disponibilità dei fattori climatici. Tra questi la temperatura è indubbiamente uno di quelli che meglio descrivono le caratteristiche bioclimatiche dei territori. L'effetto del regime termico sulla vite si riscontra sia nelle dinamiche fenologiche sia nella regolazione del fenomeno, ma piuttosto favoriscono la dimensione delle variazioni termiche tra i diversi territori aziendali. La carta risultante può essere utile in fase di pianificazione d'impianto, permettendo agli operatori di riservare le zone a maggior rischio ai vitigni con germogliamento tardivo oppure di applicare le pratiche agronomiche che ritardino la ripresa vegetativa od apportare gli opportuni interventi di difesa.

✓ deposito degli zuccheri nelle bacche: generalmente cresce dello 0,8% all'aumento di 100 gradi giorno nella somma termica durante il periodo che va dal germogliamento alla maturazione;

✓ maturazione: viene favorita da ampie escursioni termiche nel periodo compreso tra invaiatura e maturazio-

ne;

✓ acidità totale: il suo calo è favorito dall'alta temperatura;

✓ pigmenti coloranti (antociani e flavoni): la colorazione risulta scarsa con temperature troppo elevate o troppo basse durante la loro sintesi.

L'analisi bioclimatica per definire la correlazione del clima con il comportamento vegeto-produttivo della vite si basa su sei punti:

✓ influenza della T°C. sulla fenologia: le temperature in genere sono rappresentate dall'andamento climatico medio, ma spesso è necessario conoscere le minime e le massime;

✓ relazione tra clima e qualità (sommatoria termica e concentrazione zuccherina);

✓ definizione degli indici colturali e viticoli, cioè rapporto tra pianta e clima come ripresa vegetativa e rischio gelate;

✓ classificazione del territorio in base alla vocazione produttiva;

✓ indici viticoli: riguardano la sommatoria di temperature attive e la sommatoria delle escursioni termiche;

✓ cartografia territoriale: acquisizione ed elaborazione di mappe con curve di livello, creazione di un modello digitale del terreno.

Attraverso questo modello è possibile, grazie ad apposite mappe, di monitorizzare le fasi fenologiche in tutta l'azienda, intervenendo in modo mirato con trattamenti e tecniche colturali. Lo stesso dicasi per i danni da gelo, con conseguente indice di rischio gelata. A questo proposito è stata definita una metodologia in grado di individuare preventivamente le aree a rischio maggiore e poter quindi valutare le tipologie di impianto più opportune per ridurre i danni alla coltura. Anche in questo caso sono stati usati indici basati sul rilievo delle temperature minime sotto zero a partire dall'inizio della primavera. Naturalmente questi indici si svincolano dall'effetto che la gelata può provocare sulla vegetazione, essendo quest'ultimo legato allo stadio in cui si trova la coltura e all'intensità del fenomeno, ma piuttosto favoriscono la dimensione delle variazioni termiche tra i diversi territori aziendali. La carta risultante può essere utile in fase di pianificazione d'impianto, permettendo agli operatori di riservare le zone a maggior rischio ai vitigni con germogliamento tardivo oppure di applicare le pratiche agronomiche che ritardino la ripresa vegetativa od apportare gli opportuni interventi di difesa.

Francesco Navarra



Eccezionale non tanto per i fenomeni in sé, ma per la rapidità con cui stanno cambiando. Così è stata l'estate 2002 (anche se mancano alcuni giorni alla sua fine) per i meteorologi che sono impegnati a rincorrere sui computer piogge, grandine, fulmini, nuvole e sole. Sorpresi non certo della loro presenza, ma della loro anomalia. In effetti quest'anno non abbiamo vissuto la classica estate mediterranea.

E la ragione va ricercata nel grande assente di questi mesi. Quello che è mancato è stato l'anticiclone delle Azzorre, quell'area di alta pressione che solitamente d'estate si estende dall'Atlantico verso il Mediterraneo e che garantisce periodi prolungati di tempo stabile e soleggiato.

Ormai è da settimane che dell'anticiclone non c'è traccia, l'ultima volta è comparso a giugno, quando si trasformò ben presto in alta pressione africana, portando caldo eccezionale. L'anticiclone svolge una funzione strategica nella distribuzione del clima.

Infatti fa da barriera alle perturbazioni atlantiche facendole scorrere ad altitudini maggiori; ma fa anche da barriera all'aria africana trasportando quella atlantica più fresca. Tolta questa barriera succede di tutto: l'aria africana risale agilmente fino al centro e alle isole mentre quella atlantica entra senza difficoltà in Europa e così l'Italia si trova nel bel mezzo di due attacchi ed è facile intuire la portata delle conseguenze.

Anche nella nostra zona qualche record è stato battuto: negli ultimi due mesi sono caduti 153 mm. di pioggia contro i 34 mm. del 2001. Inoltre il mese di agosto, con i suoi 103 mm., ha fatto registrare livelli superiori a quelli registrati durante tutto il periodo invernale.

Ma perché tanta acqua adesso? Secondo gli esperti il problema con il quale ci troviamo a fare i conti non è il cambiamento del clima, ma la velocità con cui questo cambiamento si sta verificando.

Il fatto è che la terra ha subito modifiche climatiche molto pesanti che sono durate millenni mentre adesso succede tutto troppo in fretta con le relative conseguenze. Comunque a titolo di curiosità è da ricordare che mesi di agosto piovosi (anche se non a tale livello) si sono avuti negli anni 1987 (79 mm.), 1995 (60 mm.) e nel 1996 (78 mm.).

In linea generale durante il mese di agosto sono stati registrati 13 giorni di pioggia, 5 temporali, i grandinata e 2 giornate di vento. Il tempo si è manifestato per un lungo periodo nuvoloso; il tasso di umidità relativa molto elevato.

DATI STATISTICI

Minima: 13,7 (-1,3), massima: 32 (-2,2), minima media mensile: 16,9 (-1,9), massima media mensile: 26,8 (-4,5), media mensile: 21,8 (-3,1), precipitazioni: 103,54 (+85,55).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Navarra Francesco

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-AGOSTO - 2002

Giorno	Temperatura		Variazioni		Prec.	Umidità		Cielo
	Min.	Max.	Min.	Max.		Max	Min.	
1	18	25,5	-1,1	-8,5	10,72	88	68	Nuv. Var.
2	17,2	28,9	-3,5	-4,1	-----	90	55	Nuv. Var.
3	18	30	-2,4	-4,2	0,26	78	50	Nuv. Var.
4	20,7	32	-1,9	-1	-----	80	45	P. Nuvoloso
5	19,3	30,8	-1,4	-0,6	-----	70	30	Sereno
6	20,3	26,8	+3,2	-4,2	14,05	80	60	Nuvoloso
7	14,6	28	-3,8	-3,2	-----	90	48	Sereno
8	16,3	27,8	-2,2	-3	3,48	80	60	Nuvoloso
9	17	23,8	-2,5	-8,5	11,30	98	85	M.Nuvoloso
10	15,9	19,8	-4,1	-1,3	21,00	95	90	Coperto
11	14,8	20,2	-3,2	-6,6	3,62	98	90	Coperto
12	13,7	23	-2,8	-4	-----	92	60	Nuvoloso
13	14,8	26	+0,8	-3	-----	88	55	P.Nuvoloso
14	16,5	27,2	+1,6	-3,2	-----	80	50	P.Nuvoloso
15	16,6	27	+1,6	-4,8	-----	78	48	M.Nuvoloso
16	17,5	27,8	-2	-6,2	-----	75	40	P.Nuvoloso
17	17	28	-2	-6	-----	78	45	P.Nuvoloso
18	17,3	28	-3,7	-2	6,20	90	70	M.Nuvoloso
19	16	27,6	-3,5	-4,9	2,80	95	78	Nuv. Var.
20	16	28,8	-3	-1,7	-----	80	65	P.Nuvoloso
21	18	28	-2	-2	26,00	92	68	Coperto
22	17	28	-0,5	-1,5	-----	88	55	Nuv. Var.
23	17,8	27,5	-1,2	-3,3	2,10	90	70	Nuvoloso
24	17	28	-2	-3,5	-----	88	65	P.Nuvoloso
25	17	27	-2,5	-6	-----	75	50	P.Nuvoloso
26	17,8	27,3	-2,2	-5,7	-----	80	58	Nuvoloso
27	18	27	-2	-6,5	0,80	90	60	Coperto
28	17	26	-2	-6	1,21	90	65	Coperto
29	16	25,8	-4,8	-6,7	-----	80	50	Nuv. Var.
30	15,5	25,2	-2,5	-3,8	-----	88	48	Nuv. Var.
31	16,7	25	-0,3	+0,2	-----	75	400	P.Nuvoloso

"Angelo Vegni"
Capezzine
una scuola
per chi ama
l'ambiente
e la natura



Angelo Vegni

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26
Presidenza 0575/61.31.06
Cantina: Tel. Centralino
Fax 0575/61.31.88
e-mail: vegni@tin.it



PRODUZIONE E VENDITA DI VINI
PRESSO LA CANTINA DIDATTICA

Nozze Diamond-Ferrero



La professoressa Elisabetta Ferrero è una insegnante italo-americana molto nota nella nostra comunità. Da tanti anni è ospite della nostra città, è stata anche artefice di una serie di corsi con studenti americani a Cortona.

Ha una incantevole figlia, anch'essa ospite della nostra città per tanti anni.

Il 10 agosto la figlia Eugenia ha coronato il suo sogno d'amore unendosi in matrimonio nella città di Athens, in Georgia. La cerimonia, che è stata seguita fotograficamente dal nostro fotografo cortonese Giorgio Lamentini, si è svolta in una antica e caratteristica casa di fine ottocento, sul tipo, per intenderci di quelle che abbiamo visto nel film "Via col vento", di proprietà della Università della Georgia. Il ricavato dell'affitto viene destinato in beneficenza per i bambini bisognosi.

Ad Elisabetta ed alla figlia Eugenia tanti cari auguri da tutti.

Nozze Paltracca-Consiglio

Si sono celebrate, sabato 7 settembre, presso la chiesa S. Ermete di Brufa di Perugia.

Maria Antonietta Consiglio è la figlia più piccola del prof. Lucio Consiglio che tutti i cortonesi ricordano per le grandi capacità professionali di medico e chirurgo presso l'ospedale di Cortona.

È medico anch'essa e ripercorre brillantemente la sua carriera sotto la preziosa guida del padre Lucio.

Numerosissimi gli ospiti, molti i giovani amici di Maria Antonietta e Luciano.

Tanta felicità ed un momento di commozione di Lucio Consiglio durante una lettura nella messa.

La funzione di genitore molto spesso si verifica con delle sensazioni che è difficile controllare.

A Maria Antonietta, a Luciano gli auguri più cari per una vita serena; a Lucio e alla moglie Angela la gioia per questo momento irripetibile.



Inaugurato a Pietraia il Centro Civico

Pietraia è una piccola frazione del Comune di Cortona ma per questo non meno significativa (dal punto di vista della laboriosità e dello spirito di iniziativa dei suoi abitanti) di altri centri anche più popolosi. Ha una pro loco ufficialmente costituita di cui fanno parte soprattutto giovani pieni di voglia di fare e volontà di rendere sempre più elevata la qualità della vita dei loro compaesani. Ha una squadra di calcio che milita in terza categoria, un gruppo sportivo che si occupa di motocross (che è riuscito a realizzare una pista di ottima fattura), nonché un buon gruppo teatrale.

Infine non possiamo dimenticare che da vari anni a Pietraia viene organizzato un "presepe vivente" tra i più frequentati ed apprezzati non solo in ambito comunale, ma sicuramente entro un raggio di almeno cento chilometri.

Mancava un luogo pubblico e a ciò, seppur con qualche ritardo, ha pensato l'Amministrazione comunale realizzando un "CENTRO CIVICO" che il Sindaco Emanuele Rachini ha inaugurato lo scorso 7 settembre con una cerimonia semplice ma fortemente sentita a cui ha partecipato un nutrito gruppo di cittadini: erano presenti anche gli Assessori Elio Vitali e Angiolo Fanicchi, nonché il Parroco don Franco Fragai che ha provveduto a benedire gli ambienti.

Dopo aver visitato la struttura che comprende a piano terra, oltre ad un salone polivalente, anche un ben organizzato ambulatorio medico con sala di attesa e bagno ed al primo piano due stanze più servizi, il Sindaco ha consegnato le chiavi al sig. Massimo Bettoni, Presidente della pro loco, che, in base ad apposita convenzione, si occuperà di gestire il centro civico.

E così la Giunta Rachini segna un altro significativo obiettivo tra quelli dichiarati nel programma di legislatura. Michele Fanicchi

L'Esperto risponde...

a cura di Gianluca Fianza

La sanatoria delle colf e delle badanti

Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito ad una sensibile crescita delle persone extracomunitarie impiegate all'interno delle nostre abitazioni; le mansioni alle quali normalmente tali persone vengono adibite sono passate dai classici lavori domestici all'assistenza agli anziani ed alle persone necessitanti di cure domiciliari in genere.

Molte volte le persone impiegate non hanno una posizione completamente regolare sia da un punto di vista amministrativo che previdenziale. Questo fenomeno ha alimentato ed alimenta di conseguenza il continuo proliferare di "clandestini" nel nostro territorio con le ovvie conseguenze in tutti i campi.

Il governo ha voluto intervenire a mettere un freno a tale fenomeno con la legge 189/02.

Questa legge prevede un'apposita procedura attraverso la quale la famiglia che occupa alle sue dipendenze una persona extracomunitaria quale colf o come badante di anziani od altri soggetti possa regolarizzare sia la sua posizione come datore di lavoro sia la posizione dell'extracomunitario in relazione al permesso di soggiorno.

Il funzionamento è molto semplice ed avviene come di seguito:

- fino al giorno 11 novembre è possibile presentare le doman-

de di sanatoria;
- le domande devono essere presentate tramite un apposito modulo da ritirare in posta

- ricordarsi di allegare il certificato medico che attesti la necessità di cure della persona assistita (in caso di badanti)

- è necessario pagare un contributo forfetario di 290 euro oltre a 40 euro per le spese

- presentare l'apposito modello tramite assicurata all'ufficio postale

- ricevere l'apposita ricevuta in carta filigranata

- attendere comunicazione dalla prefettura

Le conseguenze dell'istruttoria che verrà compiuta saranno, se positiva, del rilascio del permesso di soggiorno all'extracomunitario con l'obbligo del datore di lavoro di versare i contributi del trimestre (possono essere regolarizzati i lavoratori che prestino la loro attività da almeno tre mesi) e di corresponsione della retribuzione concordata secondo i minimi previsti dalla legge il cui importo non può mai in ogni caso essere inferiore a 439 euro lordi mensili.

Giova ricordare che il mantenimento in servizio di persone non in regola con il permesso di soggiorno senza usufruire di tale sanatoria potrà comportare pesanti conseguenze in caso di verifica dell'autorità previdenziale ed amministrativa.

Due lapidi "restituite" alla lettura

La Confraternita della Misericordia di Cortona, ha restaurato due vecchie lapidi poste ai margini della Galleria Bencivenga del Cimitero con i nomi dei Benefattori che hanno consentito la costruzione della stessa.



Oltre i nomi è indicato l'importo da essi erogato, importo che oggi giorno sembra irrisorio ma che a quei tempi era alquanto consistente.

Viene così riportato alla lettura il ricordo di questi Benefattori, cosa che farà certamente piacere alle loro famiglie.

Inoltre è stata restaurata la parete sulla quale è collocata una vecchia lapide artistica.

Franco Marcello

ELENCO DEI BENEFATTORI CHE SOSTENNERO LE SPESE OCCORSE PER LA SOSTRUZIONE DI QUESTE ARCATI

Nome	Importo (L.)
MARCHINI CAV GIROLAMO	100
CESARONI COMM FERDINANDO	100
PASQUI-SALVONI ORSOLA	50
TABBRI CAV LORENZO	50
SCARPACCINI-ADREANI STELLA	50
GALLETTI GIUSEPPE	50
LOVARI LORENZO	50
BALDETTI GIOVANNI	50
FAZZINI-CROCIONI ELISABETTA	50
ALARI-RISTORI MARGHERITA	50
PIERINI CANO GAETANO	50
FINI FRATELLI	50
RISTORI CAP LUIGI	50
CARLONI CAV AVV CARLO	50
LAPARELLI-PITTI CONTE MARCO	50
BOURBON DI PETRELLA MSE CRISTOFORO	50
TOMMASI-ALIOTTI LUCA	50
DONNINI VITTORIA	50
MIRRI DECANO GIUSEPPE	50
PROTONOTARI CAMPI CONFSA LUISA	50
MINOZZI CAV SILVIO	50
NUTI ORESTE	50
MIRRI DOMENICO	50
BERTI DOMENICO	50
BALDELLI CONTE AVV RINALDO	50
POLEZZI GIOVANNI	50
FIERLI FELICE	50
FIERLI CAV GIUSEPPE	50
CERNICCHI PROF D GIUSEPPE	50
BIOGLINI VITTORIO	50
SALVONI RINDARO	50

CONTRIBUIRONO INOLTRE
SCHIAVI MARSILIA - STANGANINI ANNUNZIATA - POMPILI MARIA
SANTICCIOTTI SILVIO

ELENCO DEI BENEFATTORI CHE SOSTENNERO LE SPESE OCCORSE PER LA ELEVAZIONE DI QUESTE ARCATI

Nome	Importo (L.)
MAGI-DILIGENTI ALFREDO	590 31
DONNINI CAV LUIGI	424
BOURBON DI PETRELLA MSE CAMMILLO	300
BALDETTI MONS VESCOVO MICHELE	280
PASSERINI CONTE NAPOLEONE	280
COLTELLINI ANTONIETTA	280
SALVINI CAV GIUSEPPE	280
PETTI CAV GAETANO	280
BENUCCI MONS LUIGI	280
VENUTI MSA CATERINA	280
PASSERINI MONS PATRIARCA LORENZO	280
ADREANI MONS CARLO	280

MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: Gruppo Imar SPA



V.le G. Matteotti, 95
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866
52044 Camucia (Arezzo)

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

Vivi il Servizio Civile



Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE

Chiesa di S. Domenico: una storia densa di avvenimenti

Ecertamente una delle più caratteristiche della città. La sua facciata quattrocentesca, nell'attuale Largo Beato Angelico, dà il benvenuto a chi entra in Cortona dalla parte orientale.

Da studi accreditati si viene a stabilire che già nel 1230 i Domenicani avevano iniziato la costruzione del loro convento e della chiesetta fuori le mura, presso Porta Peccioverardi, oggi demolita, (cfr. E. e P. Mori-Cortona- Guida storico-artistica - Calosci-Cortona 1998). Nel 1314 l'edificio sacro era ultimato, mentre per il convento si dovette attendere fino al 1320. (Cfr. A. Della Cella -Cortona antica- Ed. LU.NO - Cortona 1900).

Lo storico cortonese don Bruno Frescucci ne "Le chiesi cortonesi"- Ed. Centro Studi Aretini- 1983- fa notare che i due Ordini mendicanti,

francescano e domenicano, per evitare attriti non potevano vivere tutti e due dentro le mura della città e pertanto, essendo arrivati per primi i francescani, ai domenicani non restò che la scelta di sistemarsi fuori le mura e precisamente a destra della chiesa attuale di S. Domenico.

Angelo Tafi ne *l'Immagine di Cortona- Calosci- Cortona- 1989-* scrive che già a quei tempi la comunità domenicana era composta da una quindicina di religiosi che verso il 1400 cominciarono a costruire la nuova chiesa, quella attuale, larga 13 metri e lunga (escluso il coro) metri 33, realizzata accanto al convento che fu ingrandito e ultimato verso il 1438 per ospitare anche i novizi, tra i quali vi furono, prima novizio e poi superiore, S. Antonino, futuro Arcivescovo di Firenze, e Fra Guido da Vicchio del

Mugello passato alla storia dell'arte con il nome di Beato Angelico, autore di capolavori che richiamano in Cortona visitatori da ogni parte del mondo.

Il Della Cella scrive che chiesa e convento nel 1557 subirono gravi danni durante la costruzione del *baluardo*, ordinato da Cosimo I.

I Domenicani furono costretti ad abbandonare tutto e si trasferirono a S. Salvatore presso S. Antonio entro la città. Vi ritornarono nel 1589, restaurando convento e chiesa, dove, purtroppo, imbiancarono preziosi affreschi.

Il 5 giugno 1786 con decreto del Granduca Pietro Leopoldo fu soppresso l'Ordine Domenicano e concesso ai Servi di Maria il loro convento e chiesa dove rimasero solo per 20 anni fino alla soppressione napoleonica. Convento e chiesa vissero poi dieci anni di abbandono. Si deve al Vescovo Niccolò Baldacchini Laparelli il restauro, l'ufficiatura e la custodia della chiesa e del convento che, purtroppo, fu quasi tutto abbattuto nel 1817 "per dare luogo ai giardini pubblici detti il Parterre, realizzati dai soldati napoleonici" (Frescucci-ivi). Il Vescovo Laparelli riuscì a salvare la chiesa e "un po' di stanze annesse" (cfr G. Mirri ne *I vescovi di Cortona- Grafiche Calosci- Cortona- 1972*).

Fu una gran perdita per Cortona, se si pensa che due ali del convento vennero abbattute ed il chiostro cinquecentesco demolito. Per sempre. Restò solo il resto di un'ala trasformata in canonica. Altra ingiuria all'arte: la parte absidale della chiesa fu ricoperta da un grande terrapieno. Ma ci si domanda: a quei tempi, non lontani, nessuno si interessava dell'arte e della storia della nostra città? Sembra proprio di no.

La chiesa di S. Domenico, nel 1822 venne eretta in parrocchia e grazie alla Soprintendenza di Arezzo è stata recentemente restaurata

L'esterno- La facciata è costituita da pietre arenarie ben lavorate. Domenico Mirri ne *I procedimenti Costruttivi dell'Architettura in Cortona dall'origine della città fino ai nostri tempi*- Ed. Calosci- Cortona-1997- scrive che la "facciata è rivestita di pietrame squadrato, la quale nella sua semplicità è molto elegante". Davvero interessante il portale in pietra serena; degno di ammirazione l'affresco del Beato Angelico entro la *lunetta* dove domina la *Madonna col Bambino*. Il rosone e una formella in pietra serena abbelliscono la facciata di un tardo gotico degli ultimi anni del Quattrocento: è il giudizio autorevole del prof. M. Salmi. Tre campane antiche sono il patrimonio di una piccolo campanile a vela.

L'interno- La chiesa, stile gotico monastico, ad una sola navata, con tre cappelle sul presbitero rialzato e sei altari laterali, merita di essere visitata con massima cura perché ricca di opere d'arte d'ogni tempo. Basta ricordare il grandioso polittico di Lorenzo Niccolò (1402) sull'altare della cappella maggiore in cui l'artista glorifica *l'Incoronazione della Madonna* e con altre due scene fa rivivere i misteri della *Annunciazione* e della *Crocifissione*. Del massimo interesse un capolavoro di Luca Signorelli (1515) la *Madonna col Bambino e Santi* Altri sommi artisti onorarono la chiesa di S. Domenico con il loro genio, tra questi emergono il Beato Angelico, il Sassetta e Bartolomeo della Gatta, realizzando capolavori che sono stati messi al sicuro nel museo diocesano. **Padre Ugolino Vagnuzzi**

Prima Comunione a Fratticciola

Ci stiamo avvicinando, a grandi passi e quest'anno in modo particolare, verso l'autunno, la stagione della poesia e della meditazione, le vacanze e le feste ormai fanno parte dei nostri ricordi; ma la Fratticciola, forse "navigando" un po' contro corrente, il primo settembre si è svegliata di buon mattino, richiamata dal suono delle campane a festa.

La chiesa, dedicata a S. Giusto, monaco romano dell'ordine benedettino, ha chiamato in particolare quattro bambini: MARTINA BENIGNI, TIZIANO CAPECCHI, JACOPO COSCI e NICO SABATINO che hanno ricevuto, dalla mani del loro attivo parroco Giovanni Tanganelli, la prima comunione.

La preparazione religiosa è stata seguita e adeguatamente curata dai catechisti: Anna Liberatori, Sandra Salvi e Federico Polezzi.

I giovani erano letteralmente circondati da familiari, parenti ed amici, ma anche da tutta, o quasi, la popolazione che ha voluto partecipare, almeno, alla cerimonia religiosa.

Immortalati da decine di foto e da fedeli telecamere, i giovani hanno certamente vissuto una singolare e significativa giornata, della quale, almeno un po', si ricorderanno, anche nella loro

vecchiaia.

Ora fanno parte attiva della vita religiosa di una comunità come quella di Fratticciola, che ha recentemente, con notevoli

essere veri testimoni di carità, di generosità e di fratellanza.

Gli impegni presi, nel loro primo incontro con Gesù, sono per sempre.



sacrifici, restaurato la propria chiesa, riportandola agli antichi splendori, e quindi dovranno

Ivan Landi
Foto. I giovani con i catechisti e il parroco.

Da "Le Celle"

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 15 settembre 2002
Mt. 18, 21-35

Quale perdono



Niente di più frequente nel rapporto che Gesù ha coi suoi che vedere l'uno e gli altri su posizioni divergenti se non opposte. Lo sentono spesso parlare e raccomandare il perdono, e quando uno di loro crede di recitare a perfezione la lezione che presume di aver imparato deve constatare che lui e il Maestro sono su questo tema tanto lontani che nessuno si aspetterebbe:

"Allora Pietro gli si avvicinò egli disse: Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte? E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette?"

Il nodo della questione sta tutto in quale misura usare nel perdono, misura che Gesù descrive con quattro aggettivi di grande precisione ed efficacia: "buona, pigiata, scossa e traboccante" Lc 6, 38 mentre la misura adottata da Pietro, che pur crede di essere generoso, è misura molto scarsa. La sua infatti è misura dettata dalla sapienza ordinaria che si esprime con frasi come queste: *la pazienza ha un limite, o bisogna pur difendersi, o essere tre volte buoni è da incoscienti* e simili. Perdono umano mai dissociato né dissociabile da un senso di giustizia cioè dare a ciascuno ciò che si merita.

La rivoluzione che Gesù porta, rispetto a questo criterio, è del perdono fondato sull'amore dell'altro chiunque esso sia, principio che sembra rischioso e inapplicabile in troppe situazioni che occorrono nella vita. Ma a ben guardare il principio affermato da Gesù è già limitatamente applicato tra persone che veramente si amano. Forse un amico cede all'impulso di rivalsa, crede legittimo il risentimento, tronca il rapporto con la persona colla quale ha un vero rapporto di amicizia, anche se da questa è umiliato ed offeso? O non piuttosto supera queste difficoltà perché l'amicizia è un tesoro troppo grande da vederla distrutta da un incidente circoscritto e passeggero. Lo stesso si dica di una mamma che, subendo torti dal figlio, non pensa al danno subito, ma si preoccupa piuttosto che il figlio sta danneggiando se stesso?

E' questo il perdono fondato sull'amore verso tutti insegnato da Gesù. E il suo insegnamento sarebbe solo un paradosso letterario se egli non ne fosse il persuasivo testimone, come notava Francesco di Assisi: *il Signore nostro Gesù Cristo, di cui dobbiamo seguire le orme chiamò amico il suo traditore e si offrì spontaneamente ai suoi crocifissori.*

Cellario

Festeggiamo Don Dario Alunno



La comunità parrocchiale di Terontola di Cortona (prov. Arezzo) festeggia solennemente il 50° anniversario di sacerdozio del parroco mons. **Dario Alunno con gioia e riconoscenza; rende onore con una missione che si svolge dal 12 al 22 settembre 2002, ad un uomo di grande spiritualità che ha dedicato ogni sua energia alla parrocchia, realizzando per essa preziose opere parrocchiali e prima fra tutte, giovanissimo, la Scuola Materna Maria Immacolata, e più tardi la Casa del Giovane.**

E' stato ed è il padre di ciascuno di noi, sempre disponibile per tutti, a tutti vicino nei momenti lieti e meno lieti, il maestro di fede, speranza e carità, i cui insegnamenti rimangono indelebili nella vita e la illuminano nei momenti cruciali.

La comunità parrocchiale di Terontola



Chiesa S. Domenico. Foto: padre Ugolino Vagnuzzi



Sempre per amore

"... amare, questo sì ti purifica al mondo, ti convoglia nello stellato fiume..."

Mario Luzi

Ora che al filtro i succhi puri emergono, salvi dalle scorie, vino di vita, goccia a goccia distillato, alle labbra svela la sua essenza vera, limpida verità che il bicchiere ammalante nascondeva:

scelti siamo ad interpreti sempre per amore.

Eletto è il boccio a fiore, Ch'esplosa al sole e tutto manifesti lo splendore di ogni petalo, o chiuso resti, per forze imponderabili, piegato sullo stelo, inconfutabilmente è certo che a chiamarlo sul ramo fu un alito d'amore.

Valeria Antonini Casini
dalla silloge "Tutto per amore"

Ricordi di un amore

Che bello il ricordo di un amore Anche se ricordo. Vivissimo, pieno, intenso Colpevole di amare e di essere amato

così sofferto, così nascosto così vero in quei pochi momenti vissuti insieme Lo desidero, lo sogno, lo voglio Non riesco a dimenticare, non si può dimenticare...

Fiammelle

Ti sognai luce della mia vita, dove imperversava senza fine la notte.

Attese pazienti senza mistero per ritrovarti. **Fabio Pecchi**
(vol. 23° "Aracnidi")

Ristorante Pizzeria

Stella Polare

Qualità e velocità
A tutti i clienti verrà offerto in omaggio il vigente orario FS di Trenitalia
ANCHE ASPORTO

VIA XXV APRILE, 45 CAMUCIA (AR) - TEL. 0575.62122



Intitoliamo a S. Margherita il nuovo ospedale

IN CONSIDERAZIONE che nel prossimo anno sarà, con molta probabilità, inaugurato il nuovo ospedale di Fratta, SI CHIEDE che l'Amministrazione di Cortona, attraverso il suo sindaco si faccia promotore, nei confronti delle altre amministrazioni interessate ad usufruire dei servizi di questo nuovo presidio, di intitolarlo a SANTA MARGHERITA.

Fu Lei infatti che nel 1285 fondò la Fraternità di S. Maria, a Cortona, dando inizio ad un'opera che ha visto: servizi, da parte di medici, personale infermieristico, tecnico ed ausiliario, ed anche, in modo discreto e qualificato del mondo del volontariato; ha visto tanta sofferenza, dolore, ma anche sollievo e sconfitta delle malattie.

Questa intitolazione vuole solo ricordare a tutti la grande disponi-

bilità, allora, di una donna nei confronti delle sofferenze di tutto il popolo del cortonese e di varie altre località, ma in particolare dei comuni a noi vicini e che avranno nel nosocomio di Fratta un punto determinante e qualificante per il settore della sanità.

Tutto ciò supera ogni sentimento e ogni particolare rivendicazione; quindi questo atto va inteso come un riconoscimento di tutta la Valdichiana ad una persona che ha fatto della sua vita, meravigliosa opera di servizio al mondo del bisogno.

Pare opportuno che, in questa sede, si deliberi che questa, se non altro, è la volontà non solo dei rappresentanti politici che formano il consiglio comunale di Cortona, ma anche della popolazione tutta.

Ivan Landi



Cortonantiquaria Assenze ingiustificate

Premesso che Cortonantiquaria è una grande manifestazione, forse una delle più importanti del nostro territorio e non solo, proprio per questo dobbiamo salvaguardarla, proteggerla e sostenerla sempre più, insomma bisogna noi stessi, se vogliamo con un pizzico di "campanilismo", propagandarla ovunque andiamo.

Quest'anno la grande mostra festeggia il quarantesimo anno di attività, forse è così grande anche perché non ha avuto mai pause, infatti sono puntualmente quarant'anni continui di successi. Oggi come in altre grandi realtà vediamo la collaborazione di amministrazioni pubbliche e aziende private, segno evidente che sponsorizzare una manifestazione culturale e di spessore ha un certo ritorno di immagine, chi investe in tali manifestazioni comunque va apprezzato perché oltre l'immagine della propria azienda ha sicuramente un senso di attaccamento alla città al territorio all'arte.

Certo è che una manifestazione come Cortona Antiquaria dovrebbe richiamare per l'inaugurazione, il taglio nastro), oltre alle personalità politiche locali, provinciali e regionali, anche personaggi nazionali o magari internazionali, non necessariamente politici ma personaggi di immagine di cultura.

Nel 2001, grazie all'interessamento personale di un esponente di A.N il maestro Scarpini, che dopo aver chiesto anche il parere del Sindaco, con la sua tenacia e il suo attaccamento a Cortona che lo contraddistingue, invitò a Cortona il sen. Fisichella Vice Presidente del Senato uomo di grande cultura. Il sen. Fisichella fu onorato di presenziare alla manifestazione, e credo che anche tutti gli antiquari che ringraziano per il loro attacca-

mento e tutti gli operatori abbiano gradito la visita di una personalità fra l'altro in veste istituzionale come il sen. Fisichella.

Forze qualcuno non ha gradito che un uomo di Destra abbia per il bene stesso della mostra invitato una grande personalità, sinceramente non me ne vogliono i presenti, fra l'altro Nencini Pres. del Cons. Regionale, è intervenuto con grande competenza, ma perché non si è invitato una personalità della cultura o comunque un nome che poteva contribuire alla risonanza pubblicitaria della mostra a livello nazionale.

Se da una parte sono rammaricato con l'Amministrazione comunale per non aver invitato personalità, dall'altra sento il dovere di criticare aspramente la maggioranza Cortonese per l'assenza ingiustificata di quasi tutti i componenti, quali consiglieri comunali e assessori, infatti oltre al sindaco Rachini "padrone di casa" si è visto appena il cons. Frati oltre al dirigente Gnerucci e l'unico assessore Petti.

A me sembra una vera offesa alla Mostra ai partecipanti tutti, insomma un segnale evidente di menefreghismo, se permettete una vergogna, come si può disertare una delle più grandi manifestazioni rimaste a Cortona.

Dove erano i consiglieri di maggioranza, il presidente del consiglio comunale gli assessori e soprattutto l'assessore alla cultura Checcarelli lui che doveva essere il primo. Verrebbe da pensare che costoro abbiamo scelto un'altra "mostra" in contemporanea con quella di Cortona, cioè la Festa dell'Unità a Camucia, forse più interessante visto che i Comunisti fanno già parte della storia recente oppure costoro hanno voluto isolare il Sindaco?

False verità

E' comparsa di recente sulla stampa, la notizia che il parcheggio allo Spirito Santo è pronto per l'avvio dei lavori, ai fini della realizzazione di tale infrastruttura, avendo ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, ivi compresa quella della Soprintendenza.

A quanto ci risulta, non corrisponderebbe al vero che tutte le autorizzazioni siano state conseguite per dare l'avvio ai lavori del parcheggio in località Spirito Santo. Qualcuno bara e facilmente può essere smentito. La pratica alla Soprintendenza di Arezzo è stata inviata in data 13 agosto con protocolli n. 20657 e 20658. Non è pensabile che vi sia stata una corsia preferenziale urgente per il Comune di Cortona ai fini del disbrigo di atti complessi e che richiedono tempi non certo ristretti come si vuoi fare credere. Per ammissione dello stesso Sindaco, una settimana prima era stato affermato che non si era proceduto all'acquisto neppure del terreno e tale operazione non è stata fatta neppure nel frattempo e si è certi che non verrà comunque fatta prima della fine del mese. Non sappiamo quale sia la fretta nel dare simili notizie false. Quale lo scopo? Si vuole forse esorcizzare quanti per tanto tempo hanno creduto alle falsità, sulla soluzione del problema parcheggi, delle amministrazioni che si sono succedute fino all'attuale? Una cosa è certa: si ha paura di perdere la faccia anche questa volta e pertanto si precorrono gli eventi in modo da poter rinfacciare agli avversari che l'amministrazione è efficiente ed altri sono un freno e non vogliono i parcheggi? Le cose non stanno come si vogliono farle apparire.

Alleanza Nazionale ha suggerito i luoghi dove realizzare i parcheggi (in prossimità degli ex Macelli o ampliamento della zona di Porta Colonia) e tutti con costi più contenuti e senza scempio ambientale. Allo Spirito Santo non c'è da riqualificare alcun ambiente, perché lo stesso non presenta segni di degrado. Va bene così com'è, per grazia di Dio e degli uomini che lo hanno mantenuto nel passato. Verrebbe solo squalificato dalla realizzazione di un ecomostro voluto dal sindaco Rachini.

L'Amministrazione Rachini si assumerà tutte le responsabilità derivanti dalla realizzazione di un eventuale parcheggio allo Spirito Santo e, con ciò, vogliamo dire, a chiare note, che tali responsabilità si riferiscono al danno ambientale per lo stravolgimento del cono paesaggistico sottoposto a vincolo ed al danno erariale per gli sprechi relativi agli studi pregressi e attuali e alla risoluzione del contratto di appalto con l'impresa Statti.

Il Sindaco non spende soldi di tasca propria ma quelli dei contribuenti, e per questo dovrebbe essere più attento e meno disinvolto nel far fare o disfare pratiche che hanno sopportato oneri rilevanti.

La popolazione vuole che siano realizzati i parcheggi ma non ci risulta che voglia quel parcheggio allo Spirito Santo. Non ci risulta, a meno che qualcuno non vaneggi, che sia stato fatto alcun referendum specifico sulla localizzazione dei parcheggi. Non sappiamo se tutta la Giunta Comunale condivida la scelta del Sindaco ed i suoi misfatti; di certo se non condivisa, la responsabilità per danno all'ambiente e all'erario potrebbe ricadere solo su chi oggettivamente decida favorevolmente sugli scempi perpetrati.

Alleanza Nazionale
Coordinamento di Cortona



Gli sperperi di Nuove Acque

Quando la sinistra si inventò l'operazione "Nuove Acque" promise ai cittadini che si sarebbe inaugurata una stagione di **nuovi investimenti**, di **ambiziosi progetti**, di **nuovi acquedotti** e persino il **calo delle tariffe per gli utenti**.

Solo un ingenuo poteva pensare che, affidando ad una ditta qualsiasi un monopolio senza possibilità di concorrenza da parte di nessuno per 25 anni, questa avrebbe fatto molti investimenti, migliorato il servizio ed abbassato le tariffe!! Questo sosteneva Forza Italia già nel 1998 e nel 1999, quando la sinistra deliberava orgogliosamente in Consiglio Comunale, l'adesione del Comune di Cortona alla Società "Nuove Acque".

I nostri Amministratori, ancora intossicati dalle scorie dei tempi del comunismo sovietico, non riuscivano a capire una legge elementare dell'economia di mercato: **in regime di monopolio non si riducono i prezzi, né si migliora l'efficienza dei servizi**.

A distanza di soli due anni dall'entrata in funzione di quella operazione, la Società Nuove Acque S.p.a ha prodotto i seguenti risultati:

Nuove Acque acquista l'acqua

dall'Ente irrigazione a circa **70 lire al m³** e la rivende ad una tariffa media annua di circa **1.800 lire al m³**. Nonostante questo ricarico di circa 1.730 lire (pari a circa il 2.470%) al m³ Nuove Acque ha prodotto **7 miliardi di vecchie lire di debito in soli 2 anni**.

Nuove Acque paga ogni anno **consulenze miliardarie** a professionisti, a società, compreso il suo socio tecnologico (la famosa ditta francese);

Se si continua di questo passo, l'operazione Nuove Acque produrrà, al termine dei 25 anni di monopolio, un debito di diverse decine di miliardi.

Di fronte a questa situazione la sinistra, invece di chiedere scusa ai cittadini per questa più che discutibile gestione dei soldi pubblici, pensa a come scaricare sui cittadini questi 7 miliardi di debito.

Per Forza Italia invece non la devono scontare sempre i cittadini utenti, perciò ci adopereremo affinché di questi debiti ne rispondano gli ideatori e gli Amministratori di Nuove Acque, **tutti nominati e voluti dalla Sinistra**.

Il consigliere Comunale
Alberto Milani



SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DI LUNEDÌ
16 SETTEMBRE

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, etc.
IVA - LIQUIDAZIONE E VERSA-

MENTI - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.
DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

I Anniversario
31/8/01 - 31/8/02

Sergio Poesini

Sei sempre nei nostri pensieri.
Lina, Donatella, Silvia



IX Anniversario

Fernando Turini

La moglie e le figlie lo ricordano con infinito rimpianto a quanti lo hanno conosciuto e amato.
Una S.Messa verrà celebrata il 19 settembre alle ore 18 nella Chiesa di Cristo Re di Camucia.



TARIFFE PER I NECROLOGI:
Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Eturia.

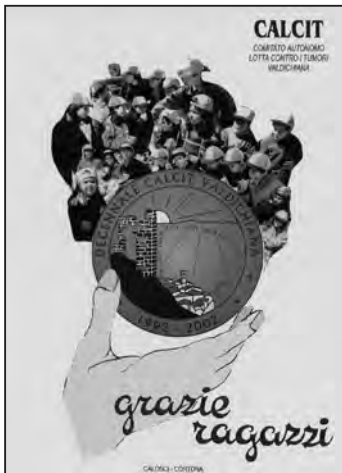
MENCHETTI
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24
Autofunebre propria gratuita entro 60 Km
Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com



Il Cortona Valdichiana festeggia in un importante anniversario

Dieci anni di costante dedizione verso quanti hanno bisogno di aiuto

Il Calcit ha realizzato un libro che documenta la lunga attività di questi anni. Il volume sarà presentato presso la sala del Consiglio Comunale sabato 21 settembre alle ore 16,00. Successivamente nella cattedrale di Cortona una messa in memoria dei defunti. Infine il 5 ottobre una serata allegra, tutti a cena nelle sale del Seminario vescovile in palazzo Vagnotti alle ore 20 per celebrare la festa del decennale



L'aiuto del Signor Gianfranco Barulli presidente del Calcit aretino, iniziammo con un gruppo di volenterosi la nuova attività pur tra numerose difficoltà e non poche perplessità.

Ma come sempre l'impegno e la costanza hanno dato i loro frutti.

Accanto ai promotori e ai sostenitori la palma d'oro di questa nobile iniziativa va ai nostri ragazzi dai più piccoli ai più grandi, ai loro genitori e ai loro insegnanti che hanno concretizzato il lavoro del Calcit.

Il ricavato di tutte le attività volte a tal fine veniva devoluto al Calcit aretino.

Vista la generosità, la

capacità operativa del Comitato cortonese il presidente Signor Barulli, consiglio

con gli operatori medici. Fra le varie iniziative vanno ricordate oltre il

veramente a tutti i collaboratori. In primo luogo il mio pensiero di riconoscenza va al dott. Paolo Mirri, venuto purtroppo recentemente a mancare, che con passione e professionalità ci è stato vicino e ci ha consigliato nell'acquisto dei vari macchinari donati all'ospedale di Cortona per la lotta contro i tumori. L'uso di tali strumenti permette agli operatori sanitari di operare per il bene di tutti i cittadini.

Al mio fianco sono stati sempre presenti il gruppo delle Signore, che hanno messo a disposizione la loro creatività e la loro operosità in tutte le attività esplicitate e i Consiglieri più attivi che non

solo hanno sostenuto il mio lavoro ma sono stati sempre veri promotori e operatori insostituibili.

Il Presidente
Pasqualino Bettacchioli

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Quando nella seconda metà degli anni ottanta il club arancione cortonese, promosse l'iniziativa di aderire al Calcit Arezzo io ne fui veramente entusiasta. Con la sollecitazione e

I ragazzi
dei
Mercatini
Cortona
Camucia 2002



Sede: Via Santucci n.17 - Tel/Fax 0575/62400
Indirizzo Web www.cortonagiovani.it/calcit - E-mail calcitvaldichiana@jumpy.it

Valdichiana CALCIT

21 SETTEMBRE 2002
DALLE ORE 16,00
PRESSO LA SALA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTAZIONE DI
grazie ragazzi
IL LIBRO SUI DIECI
ANNI DI ATTIVITA'
DEL COMITATO

EAL TERMINE (ORE 17,30)
DON ANTONIO MENCARINI
E DON GIOVANNI SALVI
CELEBRERANNO UNA MESSA
IN CATTEDRALE
IN MEMORIA DI TUTTI I SOCI E
COLLABORATORI CHE CI
HANNO LASCIATO

5 OTTOBRE 2002
DALLE ORE 20,00
NEI LOCALI DEL
SEMINARIO VESCOVILE
DI CORTONA

Festa del DECENNALE 1992...2002

FESTA APERTA
A SOCI,
PARENTI
E AMICI

PERCHE' LA FESTA RIESCA AL MEGLIO SI PREGA
DI PRENOTARSI ENTRO GIOVEDI' 3 OTTOBRE

la costituzione autonoma del Calcit cortonese, che divenne effettiva nel maggio del 1992. Tutto ciò comportò una grande soddisfazione accanto ad un maggior carico di responsabilità.

Sono stati dieci anni di intenso lavoro esplicatisi in numerose iniziative atte a sollecitare gli interessi dei cittadini, a raccogliere fondi per affiancare la Sanità nella dura lotta contro i tumori che hanno bisogno in primo luogo della conoscenza, della prevenzione e della collaborazione

MERCATINO DEI RAGAZZI le numerose fiere di beneficenza, le cene sociali, la vendita dei fiori nelle diverse festività annuali, la MUSICA PER LA VITA sostenuta da tanti giovani pieni di entusiasmo e volontà, le offerte dei cittadini in memoria dei loro defunti, le mostre dei quadri offerti da generosi artisti e numerose gare sportive.

Tutto questo ha avuto il solo scopo di sostenere, incrementare e rendere veramente fattivo lo scopo che ci eravamo prefissi. Un grazie di cuore

Il "grazie" del Sindaco

È con molto piacere ed ammirazione che saluto questa pubblicazione del Calcit Cortonese che dimostra quanto il sentimento, l'impegno e la dedizione dei nostri concittadini possano dare risultati straordinari.

Nei passati dieci anni questa importante associazione ha dato prova di responsabilità e coerenza nel raggiungere risultati di altissimo valore.

Oggi nella nostra evoluta e tecnologica società la presenza di soggetti come il Calcit, che aggregano e sensibilizzano la popolazione su temi forti e concreti di solidarietà, è divenuta fondamentale.

Molti sono gli argomenti e i fatti che potrei portare a riprova del valore e del ruolo che il Calcit cortonese ha avuto per la nostra comunità.

Preferisco, invece, esprimere la mia personale stima ed il profondo ringraziamento per il lavoro svolto e per il valore morale della Vostra azione.

Essa da sola è stata per noi (e lo sarà anche in futuro) motivo di stimolo ed orgoglio.

Ho la consapevolezza di appartenere ad una comunità matura, solidale e responsabile.

Perciò, nell'augurarVi un buon lavoro, colgo l'occasione di questa pubblicazione per chierVi di proseguire su questa strada con sempre maggiore convinzione e ribadire che troverete in noi, che siamo chiamati ad amministrare la cosa pubblica, un interlocutore sempre attento, aperto e collaborativo.

Ancora grazie.

Il Sindaco
Dr. Emanuele Rachini

OPTEL

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

LMS

- Creazioni Siti Commerciali - ○ Cataloghi su CD
- Commercio Elettronico - ○ Lezioni di Informatica
- Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpanti.it> - E-mail: info@cedaminpanti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Dieci anni ...

Musica per la Vita

grazie a tutti

Cortona Volley

Iniziata la preparazione

È cominciata la preparazione delle varie squadre della società Cortona volley e l'anno che si apprestano ad affrontare è di certo molto importante viste le numerose novità che ci sono state.

Innanzitutto una consistente ristrutturazione societaria che ha portato all'elezione di un nuovo presidente, Fabrizio Pacchiacchi e anche all'entrata in società di alcuni nuovi dirigenti con obiettivi ambiziosi ma anche con l'intento di fare anzitutto esperienza.

Dal punto di vista tecnico vi è stato una vera e propria rivoluzione con l'arrivo di nuovi tecnici e il "passaggio" di Enrico Brizzi dal settore maschile a quello femminile.

Infatti ad allenare la squadra maschile di serie C1 è stato chiamato Andrea Madau allenatore di Perugia con buoni trascorsi che allenerà anche la Under 20; l'allenatore della Under 17 maschile sarà invece Enrico Maccarone di Lucignano che allenerà anche la Under 15.

Nel settore femminile invece gran parte del lavoro sarà svolto da Enrico Brizzi a cui sono state assegnate le squadre di Prima Divisione, la Under 17 e la Under 15 A; la Under 15 B e la Under 13 B saranno allenate da Giustini Giuliano di Foiano inoltre la Under 13 A sarà affidata a Maccarone e la Under 14 invece a Gaggioli Cristiana. Ancora da decidere le assegnazioni delle squadre di Mini-Volley.

Un totale cambiamento che è avvenuto un po' per la nuova struttura societaria ed anche perché si è ritenuto giusto il momento per dare una scossa all'ambiente che pur avendo conseguito risultati notevoli stava subendo una sorta di rilassamento non produttivo.

La preparazione è iniziata dal 27 di agosto per le squadre femminili mentre per quelle maschili invece è cominciata il 2 settembre ed entrambe stanno procedendo a passo spedito.

La squadra maschile iscritta al campionato di C1 dovrà affrontare già il 19 settembre la prima partita di Coppa Toscana mentre il

che societari; grandi obiettivi di tutte le squadre in particolare di quella maschile di serie C1 che può vantare tra le sue fila l'acquisto di una pedina di valore come Filippo Rinaldi proveniente dal Marsciano che anno scorso ha militato in B2 ed è stato promosso in B1.

Il resto della rosa è stata potenziata con il giovani del vivaio che avevano già dato ottime prestazioni nelle apparizioni in serie C; tuttavia resta l'incognita della loro resa e di quanto la mancanza di esperienza peserà in una annata difficile e combattuta.

Sarà anche necessario trovare una buona intesa tra i vari tecnici



campionato inizierà il 12 ottobre.

I vari campionati femminili, perlomeno quelli delle squadre allenate da Brizzi incominceranno invece il 6 ottobre ad eccezione della Prima Divisione che inizierà "solo" il 17 novembre.

Gli obiettivi, come sempre, saranno impegnativi soprattutto in questa annata di profondi cambiamenti come si è visto sia tecnici

per garantire una collaborazione fattiva, del resto certe scelte sono state fatte proprio in questa funzione.

La scelta di un maggior grado di professionalità nelle intenzioni della società dovrebbe essere premiata ma come sempre sarà il campo a dare il verdetto finale, non resta che aspettare.

Riccardo Fiorenzuoli

Le "figurine" di calcio

Questo titolo ciascun lettore lo potrebbe interpretare a proprio piacere. Colui che scrive virgolettando "figurine", da un esatto ed unico significato, cioè le meschine figure che hanno fatto e stanno facendo in questi ultimi tempi, coloro che nel nostro Paese dirigono il calcio sport nazionale. Tanto si tratti di dirigenti al comando del vapore, quanto ai presidenti di società, i quali stanno disputando una gara a chi capisce di meno.

Una società di grande nome fallita, molte altre sull'orlo del baratro. Nonostante questo i responsabili di queste società, che da molto sono delle normali aziende con fini di lucro, seguivano a spendere e spandere con il miraggio dei soldi della TV.

Dato però, che anche il piccolo schermo con il calcio naviga in acque poco sicure, vengono tagliati enormemente gli emolumenti che nel passato sgorgavano ad iosa nelle casse delle varie squadre. Basta pensare che attualmente l'80% dei proventi societari vengono a gravare alla voce "stipendi giocatori", perciò pochissimi di questi sodalizi riescono a fine stagione a pareggiare i bilanci.

Ma se come tutto questo non bastasse, attualmente a rappresentare la Lega di serie "A" e

"B", c'è un presidente di una delle più blasonate società italiane, in realtà costui in piena campagna acquisti ha duramente moralizzato tutti gli altri, nel fare il passo secondo la propria gamba, quindi, udite udite!... Le spese pazze con ingaggi iperbolici alla fine li hanno combinati proprio lui, come dire, predicar bene e razzolare male.

Il colmo dei colmi, sempre con riferimento a questo emblematico personaggio è stato, che pochi giorni prima di questo avvento, egli aveva chiesto al Ministro competente lo stato di calamità per lo sport del calcio, naturalmente chiedendo soldi al Governo e di riflesso a tutti gli italiani.

Dimenticavo, molti presidenti furbastrini "truccavano" bilanci creando plusvalenze, facendo figurare sgravi fiscali a favore delle proprie aziende (roba da galera).

Morale di tutta la favola: non capisce un tubo tutta questa gente? Sono persone che continuano a divertono a rimettere quattrini? Oppure siamo tutti scemi noi, soprattutto quelli che hanno la passione per il calcio?

Concluderei con un detto latino: "Unicuique suum" (ad ognuno il suo), scegliete voi!...

Daniilo Sestini

Riparte il campionato

L'U.P. Valdipierle nel girone del Lago

Sta per iniziare un nuovo campionato di seconda categoria, e quest'anno sono davvero molte le novità per l'U.P. Valdipierle.

Prima di tutto, dopo undici anni di presidenza, ha lasciato l'incarico Antonio Raspati, che è tornato a fare il consigliere, mentre il testimone è stato raccolto da Nazzareno Bricchi, che aveva già ricoperto questa carica in passato. Inoltre, l'insossidabile "vecchia guaria" ha contato alcune defezioni, ma rimane sempre e comunque di gran valore.

A questo ha fatto da contrappeso l'avanzata dei giovani, alcuni dei quali avevano già esordito l'anno passato, altri direttamente promossi dagli allievi alla prima squadra.

E molti sono stati anche i ritorni di giocatori del posto, che negli ultimi anni militavano in altre squadre e categorie, oppure non praticavano più con costanza l'attività agonistica.

Insieme a questi graditi ritorni ci sono stati anche, naturalmente, dei nuovi arrivi, che sono andati a colmare le ultime lacune rimaste.

Per una squadra nuova, ci voleva anche un nuovo allenatore: da quest'anno i biancoverdi scendono in campo agli ordini del sig. Moreno Berbeglia.

Naturalmente, i primi passi del Valdipierle sono stati un po' incerti; c'erano nuovi ritmi e nuove alchimie da trovare, senza contare che ricominciare gli allenamenti non è certo una passeggiata, e nelle prime uscite le gambe "pesano".

Comunque, già nelle partite di Coppa Primavera, la squadra ha mostrato di esserci e di non avere paura degli avversari: chi si conosceva già ha ritrovato con facilità i movimenti ed i tempi giusti, ed i nuovi arrivi si sono subito inseriti bene.

Quest'anno, dopo un campionato di "esilio" nel girone dell'eugubino, il Valdipierle è tornato a militare nel girone cosiddetto del Lago, cioè dove la maggior parte delle squadre provengono dal bacino del Trasimeno: è un po' come un ritorno a casa, dopo le massacranti trasferte dell'anno scorso!

Come ho scritto prima, i biancoverdi hanno già disputato al-

cune partite ufficiali, visto che, come tutti gli anni, l'inizio del campionato è stato preceduto da tre partite di Coppa Primavera, stavolta contro Nuova Trasimeno, Tuoro e Po Bandino, da cui i nostri sono usciti sempre imbattuti.

Sul campo di casa, l'U.P. Valdipierle ha battuto la Nuova Trasimeno per due ad uno, con i gol di Rocco e Zampini, due dei nuovi acquisti.

La squadra in questa partita ha dato davvero molto, è stata una prova magistrale!

Leggermente meno bene è andata a Tuoro e Po Bandino, dove entrambe le partite si sono chiuse con un pareggio, ma non ci si può certo lamentare, perché i biancoverdi non hanno certo deluso, anzi!

A Tuoro la partita si è chiusa a reti inviolate, zero a zero, mentre sul campo di Po Bandino il risultato è stato di uno ad uno, ed a segnare è stato Luchini, uno dei giovani, un '84 per la precisione.

Quindi, quest'anticipo di campionato ha dimostrato come questa squadra può davvero lottare per i primi posti della classifica, oltre naturalmente a mostrare quale siano ancora le piccole peccche cui si dovrà porre rimedio.

E' ovvio che ci sarà ancora molto da lavorare, ma, come si dice, "chi ben comincia..."

Benedetta Raspati

Tennis Club Cortona

Il coraggio non manca

Si avvicina l'autunno e con la stagione le piogge, secondo consuetudine, il Tennis Club Cortona deve affrontare il problema della copertura dei campi.

Questa precisione è doverosa per evitare che "male lingue" interessate o meno continuino a dire cose non vere. Per questa stagione invernale il Tennis Club Cortona coprirà il campo n. 1 soprattutto perché i cordoli laterali sono consoni a sostenere il pallone. Il secondo deve restare scoperto proprio perché è necessario adeguare i suoi cordoli.

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)
Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

ATTUALITÀ

CIAK SI GIRA

**GIULIANO AMATO RACCONTA L'EUROPA
IL PARCHEGGIO DELLO SPIRITO SANTO**

CULTURA

**A CORTONANTIQUARIA I PITTORI MACCHIAIOLI
TEODORO RE DI CORSICA
MOSTRA DEI GONZAGA**

DAL TERRITORIO

CAMUCIA

LA BIBLIOTECA UN LUOGO PER CRESCERE ED INCONTRARSI

MERCATALE

50° SACERDOZIO DI DON DARIO E DON OSVALDO

CORTONA

IL CALCIT CELEBRA IL DECENNALE

SPORT

**CORTONA VOLLEY INIZIATA LA PREPARAZIONE
LE “FIGURINE” DI CALCIO
IL VALDIPIERLE NEL GIRONE DEL LAGO**